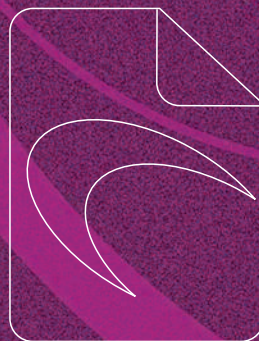
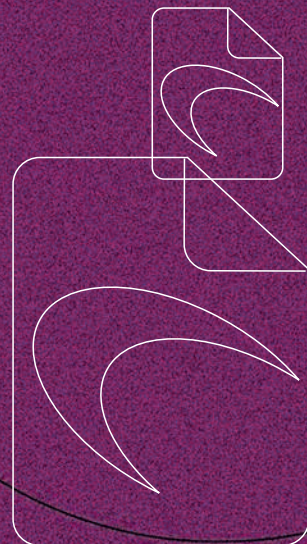




JAWS pdf creator[®] v3

Manuale Per L'utente—PC



GLOBAL GRAPHICS[®]
software



Sommario

Introduzione	5
Informazioni sul manuale	6
Requisiti di sistema	6
Installazione e disinstallazione di PDF Creator	7
Installazione	7
Numero di serie	8
Aggiornamento dalla copia di valutazione alla versione completa	8
Disinstallazione di PDF Creator	9
Uso di PDF Creator	10
Creare un file PDF da un applicativo	10
Convertire un file PostScript o PostScript incapsulato in un file PDF	11
Creare un file PDF contenente segnalibri e collegamenti	11
Creare un file PDF con un formato del foglio personalizzato	12
Cambiare il nome o la cartella di destinazione del file PDF	12
Interrompere la richiesta da parte di PDF Creator di digitare il nome del file	13
Creare file PDF compatibili con gli applicativi di visualizzazione PDF	13
Creare file che si possano trasmettere mediante e-mail	14
Creare file PDF più compatti	14
Avviare l'applicativo PDF per visualizzare il file creato	15
Cambiare il nome dell'autore nel file PDF	15
Jaws ToPDF – Conversione dei file a PDF	15
Trascinamento di file con il mouse su Jaws ToPDF	16
Utilizzare Jaws ToPDF	16

Configurazione di Jaws ToPDF	17
Informazioni sul Pannello di controllo	19
Scheda Impostazioni	20
Creare una nuova configurazione	21
Modificare una configurazione	22
Rinominare o rimuovere una configurazione	22
Scheda Generalità	23
Finestra di dialogo Opzioni Avanzate	27
Scheda Compressione	29
Scheda Integrazione font	31
Scheda protezione	32
Password	34
Opzioni di sicurezza	35
Modifiche consentite	35
Scheda Rapporti	36
Informazioni su Jaws PDF Creator	37
Gestione dei font	38
Importazione configurazioni	39
Esportazione configurazioni	40
Macro Microsoft	41
Macro per Microsoft Word	41
Impostazioni della macro di Word	42
La Scheda Generalità	42
Scheda Documento	43
Scheda Collegamenti	44
Scheda Segnalibri	45
Scheda Commenti	46
Scheda Inf. su	46
Macro per PowerPoint	46
Impostazioni della macro di PowerPoint	47
La Scheda Generalità	47
Scheda Documento	48
Scheda Collegamenti	49
Scheda Segnalibri	50
Scheda Inf. su	50

Assistenza tecnica	50
Scaricare PDF Creator	50
Segnalazione dei problemi	51
Registrazione di PDF Creator	52
Come contattare il produttore	52
Risoluzione dei problemi	53
Dati tecnici	57
Funzionamento di PDF Creator	57
Integrazione con il sistema operativo	57
Argomenti complessi	59
Nomi di file	59
Integrazione dei font	62
Risorse ProcSet PostScript	69
File in linguaggio PostScript personalizzati	71
Utilizzare i plugin PostScript	73
Mappa dei file installati	74
File di installazione su Windows	74
File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi	76



Jaws PDF Creator su piattaforme PC

Introduzione

Jaws PDF Creator converte file in linguaggio PostScript in file PDF (Portable Document Format). Questi file possono essere successivamente utilizzati con applicazioni di visualizzazione e modifica PDF, ad esempio Jaws PDF Editor™ e Adobe® Acrobat®, oltre ad ulteriori strumenti PDF di altri produttori. I file PDF creati tramite PDF Creator sono pienamente conformi alle specifiche PDF 1.3 e 1.4 pubblicate da Adobe.

PDF Creator prevede due modalità d'uso:

Modalità incorporata: L'applicativo è incorporato nel sistema di stampa del sistema operativo del computer, in modo da apparire come stampante PostScript compatibile con gli applicativi in uso. È possibile creare un file PDF da qualsiasi documento stampando il documento con la stampante Jaws PDF Creator esattamente come si stampa su supporto cartaceo con una stampante vera e propria.

Quando si creano file PDF, il sistema di stampa produce una versione del documento in un formato PostScript intermedio; PDF Creator la converte immediatamente in PDF e la memorizza sul disco.

Jaws PDF Creator è compatibile con i driver per stampante PostScript Microsoft e Adobe. Quando si utilizza un sistema Windows è consigliabile caricare i driver Microsoft (per i motivi illustrati in Appendice A, "Dati tecnici").

Poiché PDF Creator è incorporato nel sistema di stampa, non è dotato di un'interfaccia utente propria, ma presenta un pannello di controllo che consente all'utente di impostare i vari parametri che influiscono sulla stampa del documento PDF finale.

Modalità autonoma: Una versione autonoma di Jaws PDF Creator, *Jaws ToPDF*, acquisisce un file esistente in linguaggio PostScript (un file incorporato o un file creato su un altro computer) e lo converte in formato PDF.

Informazioni sul manuale

Il presente manuale funge da guida all'installazione e all'uso di PDF Creator.

- [“Installazione e disinstallazione di PDF Creator”](#) descrive come installare, aggiornare e disinstallare PDF Creator.
- [“Uso di PDF Creator”](#) descrive le funzioni di base della stampante Jaws PDF Creator e dell'applicativo Jaws ToPDF.
- [“Jaws ToPDF – Conversione dei file a PDF”](#) illustra in maniera dettagliata l'applicativo Jaws ToPDF.
- [“Informazioni sul Pannello di controllo”](#) contiene informazioni relative a Pannello di controllo, che consente di effettuare la maggior parte delle attività di configurazione.
- [“Macro Microsoft”](#) descrive l'impiego e la configurazione della macro Jaws PDF Creator per Microsoft Word e Microsoft PowerPoint su Windows.
- [“Assistenza tecnica”](#) contiene tutte le informazioni relative all'assistenza tecnica, ad esempio come registrare la propria copia del programma e scaricarne versioni aggiornate.
- [“Dati tecnici”](#) presenta tutte le informazioni di carattere tecnico e più avanzate su PDF Creator; oltre ad una mappa dei file installati.

Nell'intero manuale, i rimandi al *visualizzatore PDF* o all'*applicativo per la visualizzazione di file PDF* si riferiscono a Jaws PDF Editor™, Acrobat Reader™ e Acrobat®.

Requisiti di sistema

I requisiti di sistema sono i seguenti:

- Windows 98, Me, 2000, XP o NT4 per Intel. Windows 95 non è più supportato.
- Almeno 10 MB di spazio libero su disco rigido.
- I requisiti della memoria dipendono dalla natura dei documenti da convertire in file PDF.

Installazione e disinstallazione di PDF Creator

Se si utilizza Niknak (v1.1) sul proprio sistema, si consiglia di disinstallarlo prima di installare Jaws PDF Creator. Qualora si utilizzi una versione precedente di 5D PDF Creator sul proprio sistema, non occorre disinstallarla prima di installare la versione corrente.

Installazione

Jaws PDF Creator viene fornito su CD-ROM con programma di installazione oppure scaricato presso un distributore o dal sito Web www.jawspdf.com. Se si sceglie di scaricarlo, eseguire il file `setup.exe`. Qualora si sia attivata la funzione di esecuzione automatica, il programma d'installazione viene avviato automaticamente quando si inserisce il CD-ROM nel drive. In alternativa, ricorrere a una delle opzioni seguenti:

- Scegliere **Impostazioni > Pannello di controllo** dal menu Start/Avvio. Selezionare **Installazione applicazioni** nella finestra Pannello di Controllo, quindi fare clic sulla finestra di dialogo **Installa...** visualizzata.

Digitare `D:\setup.exe` e fare clic sul pulsante **Fine**.

- Scegliere **Esegui...** dal menu Start/Avvio e digitare `D:\setup.exe`. Se il CD-ROM in uso è stato destinato a un'unità diversa, digitare un diverso nome di percorso, quindi fare clic su **OK**.
- Utilizzando Esplora risorse, aprire la cartella principale sull'unità CD-ROM e fare doppio clic sul programma `setup.exe`.

A questo punto viene visualizzato il programma di installazione guidata Jaws PDF Creator InstallShield Wizard. Per completare l'installazione, seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

NOTA: *in Windows NT, Windows 2000 e Windows XP, per poter installare PDF Creator è necessario registrarsi come amministratore.*

Durante l'installazione è possibile immettere un numero di serie oppure procedere in modalità di valutazione, come descritto nella “Numero di serie” di seguito.

Numero di serie

Se si dispone di un numero di serie per la propria versione di Jaws PDF Creator, è consigliabile utilizzarlo in fase di installazione, poiché ciò consente di accedere immediatamente a una versione dell'applicativo dotata di licenza e completa di tutte le funzioni.

Se si desidera invece limitarsi a valutare il prodotto, è possibile installarlo senza specificare il numero di serie. A tale scopo, digitare la parola EVALUATION (valutazione) al posto del numero di serie (si tratta comunque della voce predefinita).

Ciò consente di accedere a una versione funzionante dell'applicativo; tutti i file PDF generati presentano una filigrana su ogni pagina.

Aggiornamento dalla copia di valutazione alla versione completa

Se, in seguito alla valutazione di Jaws PDF Creator, si desidera installare la versione completa del programma, procedere come indicato di seguito. Accedere alla [Scheda Impostazioni](#) del pannello di controllo Configura Jaws PDF Creator e fare clic sul pulsante **Informazioni su Jaws PDF Creator**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo delle informazioni. Se non si dispone di un numero di serie valido, selezionare il collegamento al sito Web di Jaws (www.jawspdf.com), passare alla pagina **How to buy** relativa alla modalità di acquisto e seguire le istruzioni.

Una volta ottenuto il numero di serie, è possibile aggiornare la propria versione di Jaws PDF Creator. A tale scopo, fare clic sull'opzione **Inserisci numero di serie** nella finestra di dialogo Informazioni su Jaws PDF Creator.

Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo:

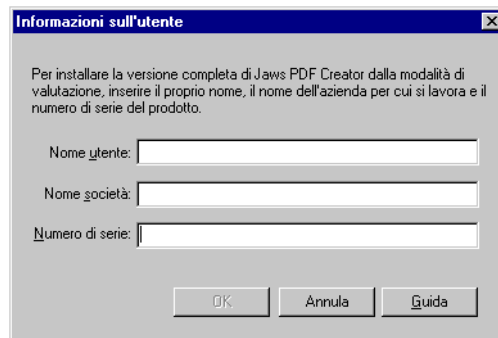


Figure 1.1 Finestra di dialogo Numero di serie

Digitare il proprio nome, il nome dell'azienda e il numero di serie, quindi selezionare **OK**.

Il nome utente deve essere costituito da almeno due caratteri. Il nome dell'azienda è facoltativo.

In seguito a tali operazioni la versione di PDF Creator sarà dotata di licenza e completa di tutte le funzioni.

Se necessario, è possibile modificare un numero di serie esistente oppure eliminarlo e utilizzare nuovamente il programma come copia di valutazione (ad esempio, in caso si desideri verificare le funzioni di una nuova versione).

NOTA: con Windows 2000 è possibile che un utente non riesca ad effettuare l'aggiornamento ad una versione completa di Jaws PDF Creator, poiché le informazioni relative al numero di serie sono memorizzate in una zona del registro di sistema che è di norma accessibile soltanto agli utenti dotati di funzioni di amministratore.

Disinstallazione di PDF Creator

Per disinstallare Jaws PDF Creator da un computer dotato di sistema operativo Windows, attenersi alle seguenti istruzioni:

Selezionare **Impostazioni > Pannello di controllo** dal menu Start/Avvio.

- 1 Nel pannello di controllo, fare clic su **Installazione applicazioni** e selezionare **Jaws PDF Creator** nell'elenco.
- 2 Fare clic sul pulsante **Aggiungi/Rimuovi** per rimuovere il programma.

L'utente verrà invitato a confermare l'operazione.

Talvolta il programma di disinstallazione non è in grado di disinstallare la stampante PDF Creator dal sistema di stampa di Windows. In tal caso appare un messaggio che richiede di attendere qualche minuto e riprovare a eseguire la disinstallazione. Se anche il secondo tentativo non dovesse riuscire, occorre riavviare il computer ed effettuare di nuovo la procedura di disinstallazione.

NOTA: *La disinstallazione di Jaws PDF Creator rimuove l'applicativo e le voci di registro per ogni configurazione creata da un determinato utente amministratore, ma non le configurazioni create da altri utenti collegati al sistema,*

che rimangono quindi attive. Pertanto ogni singolo utente può reinstallare Creator mantenendo le configurazioni generate in precedenza.

Inoltre, è possibile rimuovere manualmente le configurazioni di un utente accedendo al sistema come utente e rimuovendo la chiave di registro:

```
HKEY_CURRENT_USER\Software\Global Graphics\Jaws PDF Creator
```

Per informazioni dettagliate sulla modalità di modifica delle impostazioni di registro, fare riferimento alla documentazione del sistema operativo.

Uso di PDF Creator

La presente sezione illustra le funzioni principali di PDF Creator e descrive come utilizzarle.

Creare un file PDF da un applicativo

Per creare un file PDF direttamente da un applicativo, stampare il documento come di consueto, accertandosi di selezionare **Jaws PDF Creator** come stampante:

- Facendo clic sul pulsante **OK** nella finestra di dialogo Stampa, viene visualizzata la finestra di dialogo Crea PDF, che consente di selezionare la destinazione e il nome per il file PDF. Fare clic su **Salva** per completare il processo.
- Non selezionare l'opzione **Stampa su file**, poiché PDF Creator esegue sempre la stampa su un file PDF. Se si seleziona questa opzione, verrà invece creato un file PostScript.

Convertire un file PostScript o PostScript incapsulato in un file PDF

Jaws PDF Creator è in grado di convertire file in linguaggio PostScript o EPS (Encapsulated PostScript) in file PDF.

In seguito all'installazione di Jaws PDF Creator, viene creata un'icona sul desktop chiamata Jaws ToPDF.

- Trascinare il file in linguaggio PostScript o EPS dalla finestra Esplora risorse all'icona **Jaws ToPDF** sul desktop. In alternativa, fare clic sul file con il pulsante destro del mouse. Se il file presenta un'estensione `.ps`, `.eps` o `.prn`, selezionare **Invia a > Converti a PDF**.

Il file PDF si trova nella stessa cartella del file di origine, che potrebbe però trovarsi in una diversa posizione. Fare riferimento a "[Scheda Generalità](#)" per ulteriori dettagli. Le informazioni relative alla creazione del file PDF vengono riportate in una finestra di dialogo che illustra il progresso dell'operazione.

Creare un file PDF contenente segnalibri e collegamenti

PDF Creator implementa l'operatore PostScript `pdfmark`, che viene utilizzato per creare annotazioni PDF. Alcuni applicativi, come FrameMaker®, supportano direttamente la creazione di annotazioni Acrobat, altri prevedono invece l'utilizzo di pacchetti macro speciali o di file EPS creati dall'utente. In entrambi i casi, qualsiasi metodo per la creazione di annotazioni in grado di operare con applicativi PDF analoghi, può essere implementato anche con PDF Creator.

L'operatore `pdfmark` è documentato nella nota tecnica Adobe numero 5150, reperibile gratuitamente dal sito Web Adobe.

Creare un file PDF con un formato del foglio personalizzato

Se si crea un file PDF destinato essenzialmente alla visualizzazione sullo schermo, è possibile dotarlo di un formato del foglio particolare, per meglio adattarlo alla grandezza dello schermo. Il programma di interpretazione PostScript in PDF Creator accetta qualsiasi formato di foglio specificato mediante l'operatore `setpagedevice`.

Questa operazione può essere effettuata in due modi diversi.

- 1 Il primo consente all'utente di stampare adottando il formato standard del foglio. I file PDF contengono due caselle per pagina: la casella `MediaBox` corrisponde alla grandezza teorica del foglio, mentre la casella `CropBox` opzionale indica la grandezza a cui sarà scontornato il contenuto della pagina. Se presente, Jaws PDF Editor e Acrobat utilizzano sempre la casella `CropBox` quale formato da visualizzare sullo schermo. Se l'applicativo utilizzato è in grado di creare un codice `pdfmark`, l'utente può impostare la casella `CropBox` per le pagine generate.
- 2 In caso contrario è necessario creare un file PostScript che richiede alla stampante di utilizzare il formato del foglio personalizzato. Se si utilizza Windows 98/Me o Windows 2000/XP, i driver di stampante PostScript di Microsoft e Adobe consentono di specificare fino a tre formati del foglio per una stampante nella scheda Foglio della finestra di dialogo Proprietà della stampante. Se si utilizza Windows NT, il driver di stampante non consente di specificare formati alternativi del foglio; tuttavia è possibile modificare il file PDF Creator PPD (fare riferimento a ["Mappa dei file installati"](#) per ulteriori dettagli) con un programma di redazione di testo per aggiungere i formati del foglio desiderati, che vengono successivamente elencati nella finestra di dialogo Proprietà della stampante nel modo consueto. Dopo la modifica del file PPD, occorre riavviare il computer.

Cambiare il nome o la cartella di destinazione del file PDF

Se si stampa su PDF Creator da un applicativo, PDF Creator richiede sempre di specificare una cartella di destinazione per il file, a meno che non sia stata attivata l'opzione **Trasmetti sempre i file a** nella [Scheda Generalità](#). La destinazione predefinita è l'ultima cartella utilizzata e il nome del file viene estratto dal nome del documento assegnato dall'applicativo. È possibile cambiare entrambi i nomi prima di fare clic su **OK** per salvare il file di destinazione PDF.

Per impostazione predefinita, Jaws ToPDF non richiede di specificare il nome del file di destinazione. Tale file viene creato nella stessa cartella in cui si trova il file di provenienza e presenta lo stesso nome, ad eccezione dell'estensione `.pdf`. Se si attiva l'opzione **Trasmetti sempre i file a** nella [Scheda Generalità](#), Jaws ToPDF posiziona il file in questa cartella, ma con lo stesso nome del file di provenienza (e con estensione `.pdf`).

Se si seleziona **Sollecita sempre una destinazione** dalla finestra di dialogo Configura Jaws PDF Creator, viene richiesto di specificare un nome per ogni file. Fare riferimento a "[Configurazione di Jaws ToPDF](#)" per ulteriori informazioni sulla configurazione dell'applicativo Jaws ToPDF. Questa impostazione influisce anche sui file convertiti mediante trascinamento sul collegamento Jaws ToPDF.

Quando viene richiesto di indicare nome e cartella di destinazione, è anche possibile modificare le opzioni di sicurezza. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla "[Scheda protezione](#)".

Interrompere la richiesta da parte di PDF Creator di digitare il nome del file

In Pannello di controllo di PDF Creator, fare clic sulla [Scheda Generalità](#) e selezionare la casella **Trasmetti sempre i file a**. Selezionare quindi la cartella in cui salvare i file PDF. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla "[Scheda Generalità](#)".

Creare file PDF compatibili con gli applicativi di visualizzazione PDF

Jaws PDF Creator è in grado di generare file PDF versione 1.3 e 1.4.

I file PDF 1.3 e 1.4 sono compatibili con Jaws PDF Editor (benché PDF Editor non sia attualmente in grado di aprire i file PDF 1.4 utilizzando la codifica a 128 bit).

I file PDF 1.3 sono compatibili con Acrobat v4.0 (o versioni successive). I file PDF 1.4 sono compatibili con Acrobat v5.0 (o versioni successive).

NOTA: *i file PDF 1.4 generati da PDF Creator sono conformi alla specifica Adobe, ma non supportano tutte le funzioni PDF 1.4.*

Creare file che si possano trasmettere mediante e-mail

Per produrre file che possano essere trasmessi mediante e-mail, selezionare la [Scheda Generalità](#) in Pannello di controllo di PDF Creator e selezionare la casella **Formato ASCII**. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla "[Scheda Generalità](#)".

Creare file PDF più compatti

Sono disponibili diverse opzioni per variare la grandezza del file di destinazione, tutte disponibili nella [Scheda Integrazione font](#) e [Scheda Compressione](#) di Pannello di controllo di PDF Creator. Le impostazioni predefinite dopo l'installazione sono destinate a garantire la massima compressione senza perdita di dati per uso generale. Le opzioni più importanti sono:

Comprimi il testo: Questa opzione applica la compressione Zip ai comandi PDF nelle descrizioni delle pagine.

Riduci il numero dei font: Questa opzione consente di ridurre la dimensione del file creato. Se si lavora in un ambiente controllato, in cui è possibile sapere quali font sono stati caricati nei sistemi di destinazione, l'esclusione di alcuni o di tutti i font può ridurre ulteriormente la dimensione del file creato.

Compressione immagini: La compressione Zip è in genere l'impostazione più efficiente per evitare perdite di dati.

Compressione JPEG: Se l'utente è disposto ad accettare una risoluzione inferiore, dovuta alla scelta di una compressione che comporta la perdita irrecuperabile di alcuni dati, può utilizzare il metodo di compressione JPEG.

Gli utenti più competenti possono personalizzare i parametri utilizzati dal tipo di compressione JPEG.

Tali parametri si trovano nel file `default\startup.ps` nella cartella PDF Creator. Vedere "[File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi](#)" per maggiori dettagli.

Compressione Zip con Predictor: È probabile che la selezione del metodo di compressione Predictor migliori la fedeltà di riproduzione di alcune immagini caratterizzate da un notevole numero di pixel dello stesso colore.

Nota: i termini Zip e Flate sono intercambiabili e si riferiscono entrambi allo stesso metodo di compressione.

Avviare l'applicativo PDF per visualizzare il file creato

Una volta ultimato un lavoro, Jaws PDF Creator può avviare automaticamente qualsiasi applicativo. Per informazioni su come impostare l'opzione **Esegui alla fine del lavoro**, fare riferimento alla "[Scheda Generalità](#)".

Cambiare il nome dell'autore nel file PDF

Il nome dell'autore compare nel visualizzatore PDF se si seleziona **File > Informazioni documento > Generali**. Il nome dell'autore che Jaws PDF Creator inserisce nel dizionario Informazioni di un file PDF è costituito dal nome dell'utente attuale e dal nome del computer. Se il computer non appartiene a una rete, PDF Creator utilizza il nome e l'azienda digitati durante l'installazione. Fare riferimento alla "[prologue.ps](#)" per ulteriori informazioni.

Queste informazioni possono essere cambiate modificando il file `default\prologue.ps` nella cartella di Jaws PDF Creator. Fare riferimento alla "[File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi](#)" per maggiori dettagli.

Se l'utente modifica questo file con un editor di testo, compaiono le seguenti righe:

```
%%%%%  
% Here's how to change the Creator in the DocInfo  
structure.  
% Watch the ':' !  
% (: YourNameHere) DoAuthor
```

Sostituire `YourNameHere` con il testo desiderato e rimuovere il simbolo `%` dall'inizio della riga. PDF Creator utilizzerà il nome digitato come nome dell'autore.

Jaws ToPDF – Conversione dei file a PDF

Jaws ToPDF è un programma frontale di PDF Creator che può essere utilizzato come applicativo autonomo e consente di convertire file esistenti in linguaggio PostScript o EPS in file PDF.

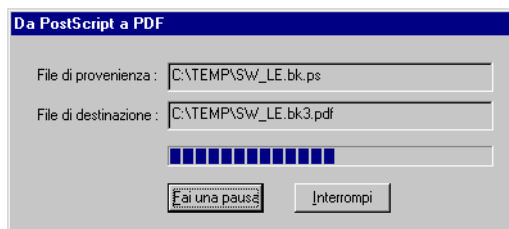
Jaws ToPDF accetta file in linguaggio PostScript e EPS, compresi i file EPS con anteprime di stampa. Se Jaws ToPDF non riconosce un formato file, genera un messaggio di avviso prima di iniziare l'elaborazione.

Jaws ToPDF può essere utilizzato in due modi diversi:

- per trasferire i file trascinandoli con il mouse oppure:
- come applicativo.

Trascinamento di file con il mouse su Jaws ToPDF

Se è stato installato un collegamento sul desktop, è possibile utilizzare Jaws ToPDF trascinandovi i file con il mouse. È possibile trascinare i file con il mouse sul collegamento desktop per convertirli in PDF. L'impostazione predefinita prevede che il file PDF abbia lo stesso nome e che si trovi nella medesima cartella del file originale; l'unica differenza consiste nell'estensione .pdf. Durante la conversione di ciascun file appare una piccola finestra che visualizza il progresso dell'operazione.



NOTA: se il nome del file esiste già nella destinazione indicata e non si seleziona l'opzione **Sovrascrivi un file PDF esistente** nella [Scheda Generalità](#), al nome del file viene aggiunto un numero univoco. Un esempio di nome è: BOOK.pdf, BOOK0.pdf, BOOK1.pdf.

Fare riferimento alla "[Scheda Generalità](#)" per ulteriori informazioni.

Utilizzare Jaws ToPDF

Jaws ToPDF può essere eseguito come un applicativo facendo doppio clic sul collegamento desktop oppure selezionando **Start/Avvio > Programmi > Jaws Systems > Jaws ToPDF**. In questo caso appare una finestra per l'applicativo più grande.

L'utente può trascinare i file col mouse sulla finestra dell'applicativo. È inoltre possibile convertire file utilizzando l'opzione **File > Apri...**, che visualizza un browser di file da cui è possibile selezionare i file da convertire.



Figure 1.2 Finestra dell'applicativo Jaws ToPDF

Dopo avere effettuato la conversione dei file desiderati, fare clic su **Eseguito** per uscire dall'applicativo.

NOTA: mentre l'opzione di trascinamento con il mouse da Esplora risorse funziona sia con il collegamento sul desktop che con la finestra dell'applicativo, il trascinamento da Gestione file funziona soltanto con la finestra dell'applicativo Jaws ToPDF.

Configurazione di Jaws ToPDF

Quando l'applicativo Jaws ToPDF è aperto, utilizzare l'opzione **Impostazioni > Configura...** per aprire la finestra di dialogo Configura Jaws PDF Creator.

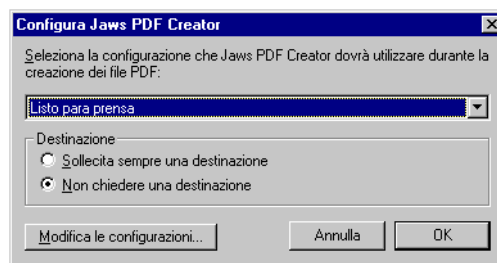


Figure 1.3 Configurazione di Jaws ToPDF

Il menu **Configurazione** offre tre configurazioni standard:

Pronto per la macchina da stampa: Ottimizzata per l'invio di documenti ad una stampante commerciale a 2540 dpi.

Qualità di stampa: Ottimizzata per l'invio a stampanti laser per ufficio a 600 dpi.

Web: Ottimizzata per la visualizzazione sullo schermo e per l'uso con pagine Web a 72 dpi.

In questo menu viene visualizzata anche qualsiasi altra configurazione personalizzata creata dall'utente. Le configurazioni standard non possono essere modificate. I nomi delle configurazioni condivise sono preceduti da uno spazio, ad esempio ' my_conf'. Fare riferimento alla ["Creare una nuova configurazione"](#) e alla ["Rinominare o rimuovere una configurazione"](#) per ulteriori informazioni.

Utilizzare il pulsante **Modifica le configurazioni** per visualizzare il pannello di controllo di PDF Creator, che consente di definire ulteriori configurazioni.

Jaws ToPDF può essere configurato in modo che richieda il nome del file di destinazione oppure salvi il file nella cartella di destinazione predefinita.

Selezionando l'opzione **Sollecita sempre la destinazione**, ogni volta che si converte un file appare la finestra di dialogo di esplorazione di PDF Creator. Ciò consente di modificare il nome del file di destinazione o di posizionarlo in un'altra cartella.

Se si seleziona **Non chiedere una destinazione**, Jaws ToPDF trasmette il file PDF alla cartella di destinazione predefinita. Sebbene sia possibile cambiare questa impostazione soltanto dalla finestra dell'applicativo Jaws ToPDF, gli effetti della sua attivazione interessano anche i file convertiti mediante il trascinamento col mouse sul collegamento o sull'icona del desktop.

Indipendentemente dal fatto che inviti o meno l'utente a digitare la destinazione, Jaws ToPDF calcola la cartella di destinazione predefinita nello stesso modo. Tale cartella è quella del file di provenienza, a meno che non sia stata impostata l'opzione **Trasmetti sempre i file a** nella scheda Generalità; in tal caso si tratta della cartella specificata. Fare riferimento alla ["Scheda Generalità"](#) per ulteriori informazioni sulla scheda Generalità. Se la configurazione di Jaws ToPDF prevede che l'utente non sia tenuto a indicare la cartella di destinazione, viene utilizzata quella predefinita. In caso contrario, la finestra di dialogo di esplorazione consente di cambiare la cartella di destinazione.

Durante la conversione di un file EPS, Jaws ToPDF utilizza sempre il riquadro (bounding box) nel file per determinare la grandezza della pagina per il file PDF e ignora l'opzione **Usa %%BoundingBox per** correntemente selezionata. Fare riferimento alla ["Finestra di dialogo Opzioni Avanzate"](#) per ulteriori informazioni.

Una volta completata la configurazione per l'applicativo Jaws ToPDF, selezionare **OK**. La selezione di **Annulla** comporta l'eliminazione delle modifiche apportate alla configurazione.

Informazioni sul Pannello di controllo

La presente sezione descrive tutte le opzioni disponibili nel pannello di controllo Configura Jaws PDF Creator .

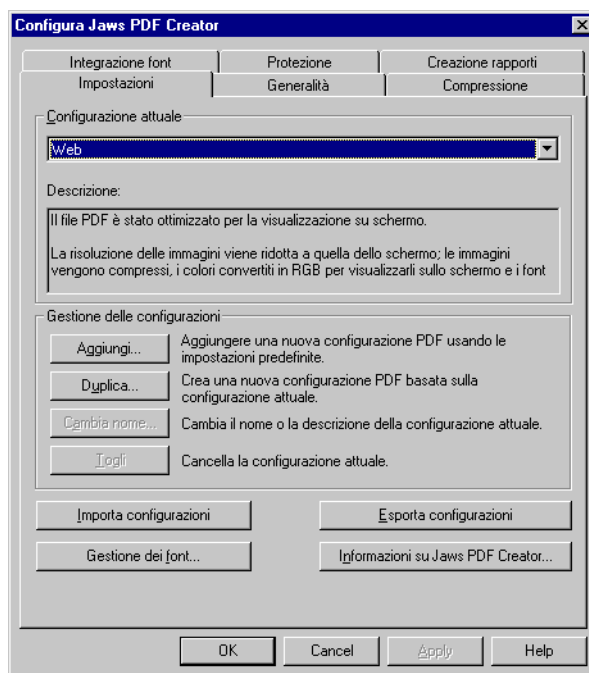


Figure 1.4 Pannello di controllo

Utilizzare le opzioni seguenti per aprire il Configura Jaws PDF Creator:

- Selezionare **Start/Avvio > Impostazioni > Pannello di controllo** e fare doppio clic sull'icona **Jaws PDF Creator**.
- Fare doppio clic su Jaws ToPDF e selezionare **Impostazioni > Configura > Modifica le Configurazioni**.

Il Pannello di controllo/ di PDF Creator è dotato di varie schede per diverse funzioni. Fare clic sulle schede per visualizzare e modificare le informazioni indicate sotto l'intestazione. “[Scheda Impostazioni](#)” e “[Scheda Rapporti](#)” descrivono le opzioni contenute in ogni scheda.

NOTA: alcune opzioni del Pannello di controllo possono essere richiamate tramite i tasti di scelta rapida sulla tastiera. Tali opzioni presentano una sottolineatura (), che indica il carattere corrispondente al tasto di scelta rapida. Ad esempio, è possibile premere i sulla tastiera per scegliere l'opzione **Importa configurazioni** nella scheda Impostazioni, come mostrato nella [Figure 1.4](#).

Scheda Impostazioni

Le opzioni di questa scheda sono quelle modificate con maggiore frequenza. È possibile selezionare la configurazione predefinita utilizzata da PDF Creator per creare i file PDF.

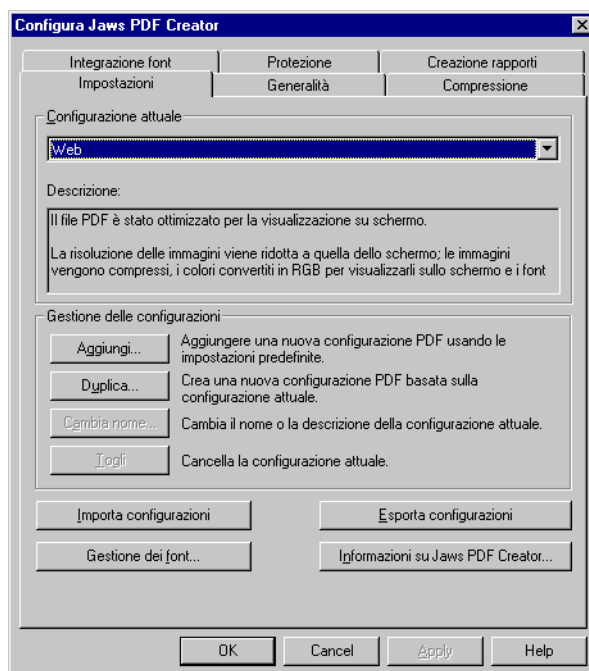


Figure 1.5 La Scheda Impostazioni

Il menu nella sezione **Configurazione attuale** contiene il nome della configurazione predefinita. Se si desidera utilizzare una configurazione diversa, selezionare un altro nome dal menu e fare clic sul pulsante **OK**.

PDF Creator viene fornito con tre configurazioni standard in grado di soddisfare la maggior parte delle esigenze:

Pronto per la macchina da stampa: Ottimizzata per l'invio di documenti ad una stampante commerciale a 2540 dpi.

Qualità di stampa: Ottimizzata per l'invio a stampanti laser per ufficio a 600 dpi.

Web: Ottimizzata per la visualizzazione sullo schermo e per l'uso con pagine Web a 72 dpi.

Le configurazioni standard non possono essere modificate. Il riquadro sotto il menu fornisce una breve descrizione dell'opzione selezionata.

Le opzioni **Aggiungi**, **Duplica**, **Cambia nome** e **Togli** vengono descritte nelle sezioni seguenti. Fare riferimento a: "[Informazioni su Jaws PDF Creator](#)", "[Gestione dei font](#)", "[Importazione configurazioni](#)" e "[Esportazione configurazioni](#)" per informazioni sulle opzioni **Informazioni su PDF Creator**, **Gestione dei font**, **Importa configurazioni** ed **Esporta configurazioni**.

Creare una nuova configurazione

Se nessuna delle configurazioni disponibili in [Scheda Impostazioni](#) è idonea, è possibile crearne una nuova.

- Utilizzare i pulsanti **Aggiungi** o **Duplica**. **Aggiungi** crea una configurazione con le impostazioni predefinite. **Duplica** copia le impostazioni dalla configurazione attualmente selezionata.

Benché venga creato automaticamente un nome univoco per la configurazione, è probabile che l'utente desideri cambiare il nome e la descrizione per riflettere la destinazione d'uso.

NOTA: *per permettere ad altri utenti di utilizzare la nuova configurazione, selezionare la casella **Rendi la configurazione disponibile a tutti gli utenti**. In Windows NT, Windows 2000 e Windows XP, se non si è registrati come amministratore, questa opzione è disattivata. Soltanto gli amministratori possono modificare le configurazioni condivise.*

I nomi delle configurazioni condivise sono automaticamente preceduti da uno spazio. Ad esempio, 'my_conf' diventa ' my_conf'.

Modificare una configurazione

Se si desidera modificare una delle configurazioni disponibili in [Scheda Impostazioni](#) (ma non una configurazione standard), selezionarla dal menu **Configurazione attuale**, quindi apportare le modifiche desiderate nelle altre schede.

In Windows NT, Windows 2000 e Windows XP solo gli amministratori possono modificare le configurazioni condivise. In Window 98/Me è possibile modificare solo le configurazioni create.

Le modifiche diventano effettive facendo clic sul pulsante **OK** o **Applica**.

Facendo clic su **OK** si accettano le modifiche e si chiude il pannello di controllo. Facendo clic su **Applica** si accettano le modifiche ma il pannello di controllo rimane aperto. Facendo clic su **Annulla** si annullano le modifiche apportate di recente e si chiude il pannello di controllo.

Rinominare o rimuovere una configurazione

È possibile cambiare il nome o la descrizione di una configurazione disponibile in [Scheda Impostazioni](#) selezionandola e facendo clic sul pulsante **Cambia nome**. Per rimuovere una configurazione, selezionarla dall'elenco e premere il pulsante **Togli**. Per rimuovere configurazioni condivise è necessario disporre dei diritti di amministratore.

NOTA: *perché una configurazione esistente risulti disponibile per tutti gli utenti, fare clic sulla casella **Rendi disponibile a tutti gli utenti** (in Windows NT, Windows 2000 e Windows XP è necessario disporre dei diritti di amministratore). I nomi delle configurazioni condivise sono automaticamente preceduti da uno spazio. Ad esempio, 'my_conf' diventa ' my_conf'.*

Non è possibile rinominare o togliere le configurazioni in dotazione di serie con PDF Creator; perciò questi pulsanti vengono disattivati quando si seleziona una configurazione standard dal menu. Se si modifica una configurazione standard, l'utente viene invitato a salvare la configurazione modificata con un nuovo nome.

Il nome di una configurazione può contenere qualsiasi carattere, ad eccezione della barra obliqua inversa (\).

Eventuali spazi iniziali e finali vengono eliminati (fanno eccezione le configurazioni condivise, identificate da uno spazio iniziale). I nomi delle configurazioni devono essere univoci, senza distinzione tra caratteri maiuscoli o minuscoli (ciò significa che ConfigName e configNAME vengono considerati identici).

Scheda Generalità

Questa scheda contiene opzioni che consentono di configurare il tipo di file PDF, la posizione del file e le azioni da eseguire dopo la creazione del file PDF.

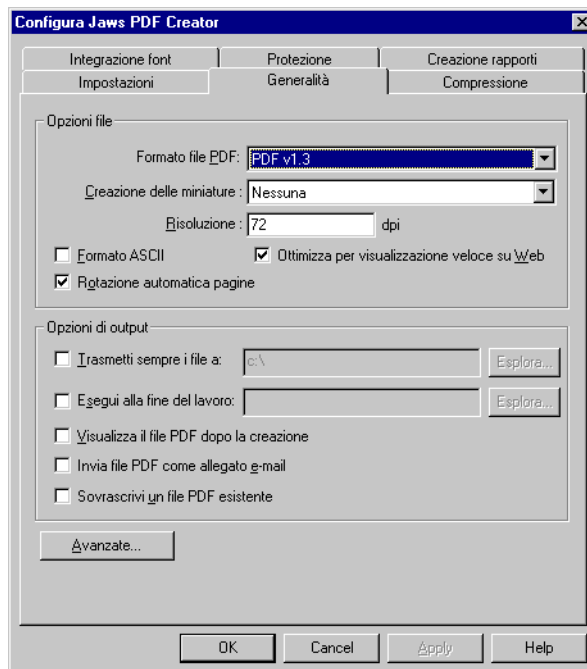


Figure 1.6 La Scheda Generalità

Tramite le voci nella sezione **Opzioni file** della scheda Generalità, è possibile definire il formato del file di destinazione.

Formato file PDF: Questa opzione consente di creare file PDF 1.3 o PDF 1.4.

Tutti i file PDF 1.3 e 1.4 sono compatibili con Jaws PDF Editor:

I file PDF 1.3 sono compatibili con Acrobat Reader v4.0. I file PDF 1.3 e PDF 1.4 sono compatibili con Acrobat Reader v5.0.

Nota: PDF Creator v3.0 o successive non consente di creare file PDF 1.2.

Creazione delle miniature: PDF Creator può creare immagini in miniatura di ciascuna pagina (a colori o in bianco e nero), che possono essere utilizzate quale ausilio alla navigazione nella propria applicazione per la visualizzazione di PDF. Alcuni visualizzatori PDF creano automaticamente le miniature; mantenendo l'opzione disattivata, le dimensioni del PDF generato risultano notevolmente ridotte.

Risoluzione: Questa opzione consente di cambiare la risoluzione effettiva del documento in linguaggio PostScript. Questa funzione interessa soltanto i lavori che contengono codici dipendenti dalla risoluzione (cioè codici dipendenti dal dispositivo). Se il lavoro contiene riempimenti a motivo, il driver della stampante cercherà di acquisire la frequenza del motivo in base a un sottomultiplo della risoluzione del dispositivo. Alcuni pacchetti software per la grafica utilizzano la risoluzione (unitamente alla frequenza dei mezzitoni) per calcolare il numero di fasi previste per utilizzare i riempimenti graduati. La risoluzione non influisce sugli altri elementi della pagina.

Se il file PDF è destinato alla stampa, occorre impostare la risoluzione in modo che sia identica a quella del dispositivo di stampa da utilizzare; in caso contrario la risoluzione deve essere cambiata solo se la qualità delle pagine contenenti riempimenti a motivo o riempimenti graduati è scadente.

Formato ASCII: Se si attiva questa opzione, gli eventuali dati binari (compreso il testo compresso) nel file PDF vengono convertiti in codici ASCII stampabili, per rendere più sicura la trasmissione delle pagine PDF su un supporto che non accetta la trasmissione binaria (ad esempio e-mail in Internet). L'impiego del formato ASCII aumenta la dimensione del file PDF.

Rotazione automatica pagine: PDF Creator è sempre in grado di soddisfare richieste di stampa con assetto orizzontale del foglio. Alcuni applicativi Windows producono invece l'assetto orizzontale e lo ruotano su una pagina con assetto verticale. In caso di stampa ciò non costituisce un problema, in quanto è sufficiente ruotare il foglio. Nel caso di un file PDF, il testo tende invece a fuoriuscire dallo schermo.

Se questa opzione è selezionata, PDF Creator cerca ed elabora il commento DSC `%%ViewingOrientation` nel lavoro PostScript in arrivo. Il commento `%%ViewingOrientation` specifica in modo esplicito come ruotare la pagina rispetto all'orientamento predefinito, onde generare il PDF con visualizzazione ottimale dell'orientamento.

Il commento DSC %%ViewingOrientation viene inserito nel lavoro dall'applicativo che genera i file PostScript e/o dal driver della stampante. Non tutti gli applicativi e i driver sono in grado di creare tali commenti.

Se il commento DSC %%ViewingOrientation è presente in un lavoro viene utilizzato; in caso contrario, PDF Creator tenta di stabilire l'orientamento della maggior parte del testo sulla pagina, quindi ruota la pagina fino a portare il testo in posizione verticale.

PDF Creator effettua questa operazione visualizzando la base del testo e spostandola da sinistra a destra; pertanto, se tutto il testo (o la maggior parte di esso) costituisce un'immagine speculare, si ottengono risultati errati.

Per ulteriori informazioni sulla rotazione, fare riferimento alla [“Risoluzione dei problemi”](#).

Ottimizza per visualizzazione veloce su Web: Prima di distribuire i file PDF su Web, verificare che siano stati creati tramite questa opzione, in grado di ridurre le dimensioni dei file e preparare il documento per il download pagina per pagina, a volte chiamato *byte-serving*. In genere questa opzione riduce significativamente le dimensioni dei file del documento PDF.

Se un documento è stato ottimizzato per il download pagina per pagina, il server Web invia soltanto le pagine contenenti le informazioni richieste, non l'intero documento PDF. L'utilizzo dell'opzione **Ottimizza per visualizzazione veloce su Web** è particolarmente importante quando si lavora con documenti di grandi dimensioni, il cui download richiede molto tempo.

Le voci contenute nella sezione **Opzioni di output** della scheda Generalità, consentono di stabilire cosa accadrà al PDF dopo la sua creazione.

Trasmetti sempre i file a: Selezionando questa casella, PDF Creator non richiede di specificare il nome di un file di destinazione, ma invia tutti i file PDF alla cartella di destinazione specificata. Il nome del file è costituito dal nome del documento (eventualmente seguito da suffisso numerico, per evitare duplicati). Questa funzione è utile soprattutto quando PDF Creator viene utilizzato per generare tutti i file in un'unica posizione. In tal caso occorre anche accertarsi di non avere attivato **Visualizza i messaggi** Nella scheda Creazione rapporti, descritta nella [“Scheda Rapporti”](#).

Nota: la creazione del suffisso numerico può essere eliminata ricorrendo all'opzione **Sovrascrivi un file PDF esistente**. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla parte successiva della presente sezione.

Selezionare la casella di controllo, quindi digitare il nome completo del percorso o fare clic su **Esplora** per selezionare la cartella desiderata.

Esegui alla fine del lavoro: È possibile selezionare un applicativo che PDF Creator deve eseguire al termine di ogni conversione di file in PDF.

Selezionare la casella di controllo, quindi digitare il nome completo del percorso o fare clic su **Esplora** per selezionare l'applicativo desiderato.

In questa linea di comando è inoltre possibile utilizzare la stringa %s come indicatore: verrà poi sostituita dal nome effettivo del file PDF. Se si utilizza **Esplora** per individuare l'applicativo da eseguire, viene aggiunto automaticamente il simbolo %s alla linea di comando.

Nota: l'indicatore %s deve comparire tra virgolette doppie se è possibile che al file PDF generato venga assegnato un nome in cui qualsiasi componente del percorso contiene uno spazio.

Ad esempio:

```
C:\myapp\myapp.exe -x -p "%s"
```

Visualizza il file PDF dopo la creazione: Selezionare questa opzione per aprire automaticamente il file PDF generato utilizzando l'applicativo per la visualizzazione di file PDF registrato sul sistema. Se tale applicativo non è stato precedentemente installato, non si verifica alcuna azione.

Invia file PDF come allegato e-mail: Questa opzione fa sì che l'applicativo utilizzato per l'invio di e-mail visualizzi una finestra di dialogo per l'invio di un messaggio, includendovi il file PDF generato come allegato.

Sovrascrivi un file PDF esistente: Selezionando questa opzione, i file PDF con un nome già assegnato a un file esistente, invece di creare un nome con un incremento, sovrascrivono tale file. Questa opzione è valida soltanto se è stata selezionata l'opzione **Non chiedere una destinazione**. Se è stata selezionata l'opzione **Sollecita sempre la destinazione**, l'utente può scegliere se sovrascrivere il file esistente o crearne uno con un nuovo nome.

Avanzate : Fare clic sul pulsante **Avanzate** nella [Scheda Generalità](#) per aprire la [Finestra di dialogo Opzioni Avanzate](#) e accedere a ulteriori opzioni di configurazione.

Finestra di dialogo Opzioni Avanzate

La finestra di dialogo Opzioni Avanzate, a cui si accede facendo clic su **Avanzate** nella [Scheda Generalità](#), consente di applicare tipi di elaborazione diversi alle immagini a colori, a tonalità di grigio o monocromatiche (bitmap).

Funzioni di trasferimento: Questo menu consente di mantenere, applicare o togliere le funzioni di trasferimento dal file in linguaggio PostScript.

Selezionando l'opzione 'Applica', il documento visualizzato sullo schermo è identico a quello stampato.

Converti CMYK in RGB: Questa opzione viene utilizzata esclusivamente per immagini a colori. Se viene attivata, le immagini in quadricromia CMYK nel file di provenienza in linguaggio PostScript vengono convertite in immagini RGB nel file di destinazione PDF. Questa funzione consente di creare un file PDF più piccolo che viene visualizzato più rapidamente. È necessario attivare questa funzione se i documenti sono destinati alla visualizzazione sullo schermo e disattivarla se sono destinati alla stampa.

L'attivazione di questa opzione può provocare l'apparente spostamento dei colori nelle immagini a cui viene applicata. La conversione utilizzata da PDF Creator è più indicata per le immagini fotografiche che non per le approssimazioni CMYK dei colori a punti. È probabile che la riproduzione sullo schermo di alcuni riempimenti graduati e di immagini tinte sia migliore quando l'opzione è disattivata.

Converti i colori indipendenti dal dispositivo a colori dipendenti dal dispositivo: Se si seleziona questa opzione, PDF Creator converte i colori specificati come spazi di colori di base CIE indipendenti dal dispositivo in RGB dipendenti dal dispositivo. Questa opzione consente di creare file PDF che vengono visualizzati sullo schermo più rapidamente. In caso contrario, tali colori vengono convertiti in uno spazio a colori RGB calibrato indipendente dal dispositivo. La rappresentazione dei colori nei file PDF risulterà più lenta, ma i colori saranno più uniformi sui dispositivi di stampa impostati correttamente.

Mantieni i mezzitoni: Selezionando questa opzione, le modifiche dei mezzitoni richieste dal lavoro vengono trasmesse al file PDF. Selezionare questa opzione durante la creazione di file PDF per la stampa e disattivarla quando si creano file PDF da visualizzare sullo schermo.

Mantieni la sovrastampa: Se si attiva questa opzione, le modifiche apportate al parametro sovrastampa grafici PostScript richieste dal lavoro vengono trasmesse al file PDF. Questa funzione, così come **Mantieni i commenti OPI**, **Funzioni di trasferimento** e **Mantieni informazioni sulla rimozione dei sotto-colori e sulla creazione del nero** è destinata essenzialmente agli ambienti pre-stampa.

Mantieni informazioni sulla rimozione dei sotto-colori e sulla creazione del nero: Consente di mantenere o di eliminare informazioni sulla rimozione dei sotto-colori e sulla creazione del nero dal file in linguaggio PostScript. In genere, questa funzione viene utilizzata soltanto negli ambienti pre-stampa.

Utilizza %%BoundingBox per : Oltre alla richiesta di formato delle pagine integrata nel file in linguaggio PostScript, numerosi file contengono anche commenti che descrivono la quantità effettiva dei contrassegni sulla pagina. Questa opzione consente di ignorare tali commenti selezionando 'Niente'; di utilizzare il riquadro (bounding box) per la dimensione della pagina PDF selezionando 'Grandezza foglio'; oppure di utilizzare il riquadro per la casella di ritaglio della pagina opzionale selezionando 'Casella scontornatura'.

Acrobat Reader visualizza sempre le pagine come se il loro formato fosse quello specificato per la casella di ritaglio. Alcuni applicativi possono creare le loro informazioni sulla casella di ritaglio utilizzando pdfmark, che ignora la casella di ritaglio eventualmente impostata in questo modo.

Mantieni i commenti OPI: La funzione OPI (Open Prepress Interface) viene utilizzata per ridurre il traffico sulla rete sostituendo immagini a risoluzione elevata con immagini a bassa risoluzione per la visualizzazione su schermo e per la composizione della pagina.

Se si seleziona questa opzione, i commenti OPI contenuti nel file di provenienza in linguaggio PostScript vengono riprodotti come dizionari OPI nel file di destinazione PDF.

Non è necessario che i dati di immagini ad alta risoluzione siano disponibili a PDF Creator; il nome del file verrà trasmesso al file di destinazione. PDF Creator crea soltanto un dizionario OPI 1.3, soltanto un dizionario OPI 2 o entrambi, in base al fatto che il file di provenienza in linguaggio PostScript utilizzi una o entrambe le versioni dei commenti OPI.

Scheda Compressione

Le sezioni nella della scheda Compressione consentono di applicare diversi metodi di compressione a diversi tipi di immagini.

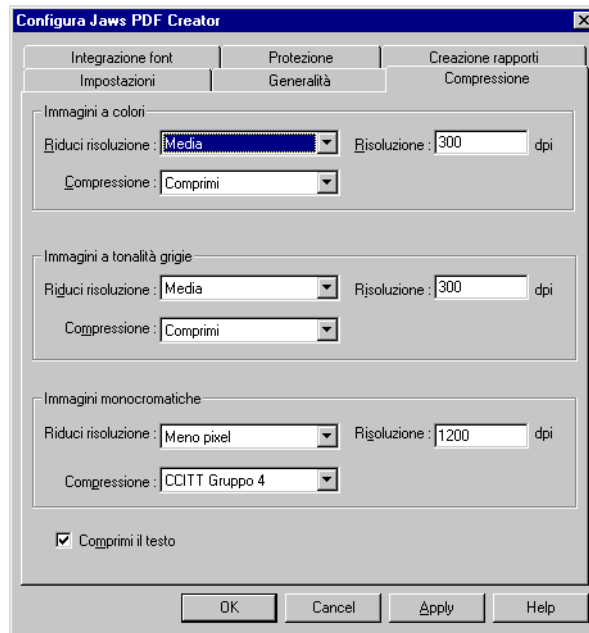


Figure 1.7 La Scheda Compressione

Riduci risoluzione: Queste opzioni consentono di decidere se e come PDF Creator deve ridurre la risoluzione delle immagini del file di provenienza in linguaggio PostScript. File di provenienza in linguaggio PostScript.

Impostare questa opzione su 'Non ridurre la risoluzione' se il documento è destinato alla stampa.

'Meno pixel' riduce la risoluzione delle immagini tralasciando un certo numero di pixel.

'Media' riduce la dimensione ricavando la media dei pixel vicini e produce risultati di buona qualità. Non è possibile utilizzare questa opzione per le immagini in bianco e nero in PDF Creator, poiché PDF Creator non trasforma queste immagini in immagini a tonalità di grigio.

'Bicubico' riduce la risoluzione eseguendo l'interpolazione bicubica per generare nuovi valori di pixel. Questa opzione è in grado di generare risultati migliori, sebbene il PDF risulti più lento nella generazione delle immagini. L'opzione Bicubico non è disponibile con immagini in bianco e nero.

Compressione: Per il trattamento delle immagini, sono disponibili tre filtri di compressione.

Il filtro zip utilizza una metodologia di compressione senza perdita di dati e, di norma, assicura buoni rapporti di compressione. Può anche applicare un algoritmo di previsione in grado di migliorare ulteriormente la compressione per alcuni tipi di immagini

Il filtro JPEG utilizza un algoritmo con perdita di dati che scarta dati in modo non recuperabile ma che ottiene eccellenti rapporti di compressione sulle immagini fotografiche. È inoltre possibile modificare alcuni dei parametri di compressione JPEG modificando il file `startup.ps`, come descritto nella "[startup.ps](#)".

Il filtro CCITT utilizza la metodologia di compressione standard per i fax, destinata esclusivamente per immagini a bitmap. È possibile effettuare la selezione della compressione per i fax appartenenti al gruppo 3 o 4 in `startup.ps`. Fare riferimento alla "[startup.ps](#)" per maggiori informazioni.

Risoluzione: Qualora sia stata impostata una riduzione di risoluzione, questa opzione consente di specificare la risoluzione che si desidera ottenere per le immagini ridotte integrate nel file PDF.

Comprimi il testo: Se si attiva questa opzione, PDF Creator comprime le informazioni di testo, come le descrizioni delle pagine, utilizzando la compressione zip.

Scheda Integrazione font

La scheda Integrazione font consente di controllare la gestione dei font nei file PDF.

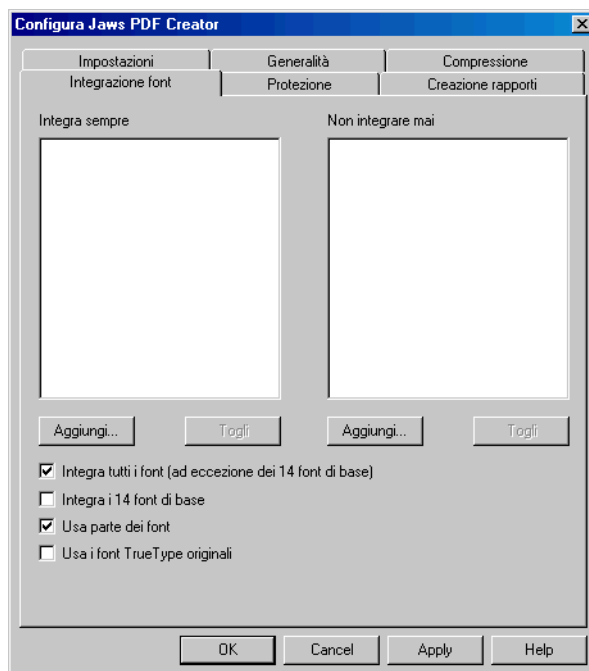


Figure 1.8 La Scheda Integrazione font

Integra sempre: I font elencati in questo riquadro saranno sempre integrati nel file di destinazione PDF. Utilizzare i pulsanti **Aggiungi** e **Togli** per gestire questo elenco. Prima di effettuare l'integrazione dei font, verificare le condizioni stabilite dall'accordo di licenza. I font specificati verranno integrati se viene fatto loro riferimento nel PostScript originale e se sono disponibili per PDF Creator.

I 14 font di base presenti nell'elenco vengono comunque integrati, anche se la casella di controllo **Integra i 14 font di base** non è selezionata. Ciò consente di includere singolarmente i 14 font di base in un documento, anziché in gruppo.

Non integrare mai: I font presenti in questo riquadro non vengono mai integrati nel file PDF di destinazione. Utilizzare i pulsanti **Aggiungi** e **Togli** per gestire questo elenco.

Integra tutti i font (ad eccezione dei 14 font di base): Se questa opzione è selezionata, tutti i font presenti nel documento (ad eccezione dei 14 font di base) vengono integrati nel file PDF di destinazione unitamente a quelli integrati nel file in linguaggio PostScript (dal driver della stampante o dall'applicativo che li ha generati). Se un font è contenuto nel file PostScript e risulta disponibile in PDF Creator, viene integrato nel file PDF di destinazione.

Se l'opzione non è selezionata, vengono integrati solo i font presenti nell'elenco **Integra sempre**.

Un font viene scartato se si tratta di uno dei 14 font di base (a meno che non sia riportato nell'elenco **Integra sempre**) o se compare in **Non integrare mai**.

Integra i 14 font di base: Se questa opzione è attivata, tutti i 14 font di base presenti nel documento vengono integrati nel file PDF di destinazione. Selezionando questa opzione, i 14 font di base vengono implicitamente aggiunti all'elenco **Integra sempre**.

Se si desidera integrare *singolarmente* i 14 font di base, anziché in *gruppo*, è possibile aggiungerli all'elenco **Integra sempre** e deselezionare la casella di controllo.

Usa parte dei font: Se questa opzione è attivata, vengono integrati nel file PDF soltanto i set di base dei font originali. Questa è l'impostazione preferita perché consente di creare file più piccoli. Tuttavia, selezionando **Usa parte dei font** non è possibile utilizzare successivamente i plug-in Acrobat o altri strumenti che consentono di redigere il testo di un file PDF, poiché non tutti i caratteri dai font integrati saranno disponibili per l'uso.

Usa i font TrueType originali: Il driver della stampante PostScript di Windows sostituisce i font TrueType con bitmap e profili non suggeriti. Se si attiva questa opzione, PDF Creator provvede a sostituire i font creati dal driver di stampante con il font TrueType originale. La sostituzione viene descritta in maggiore dettaglio nella "[Font TrueType](#)".

Scheda protezione

Le opzioni accessibili dalla scheda Protezione mettono a disposizione vari livelli di sicurezza applicabili ai propri documenti.

Selezionare la casella di controllo **Codifica file PDF** per attivare le opzioni presenti nella scheda.

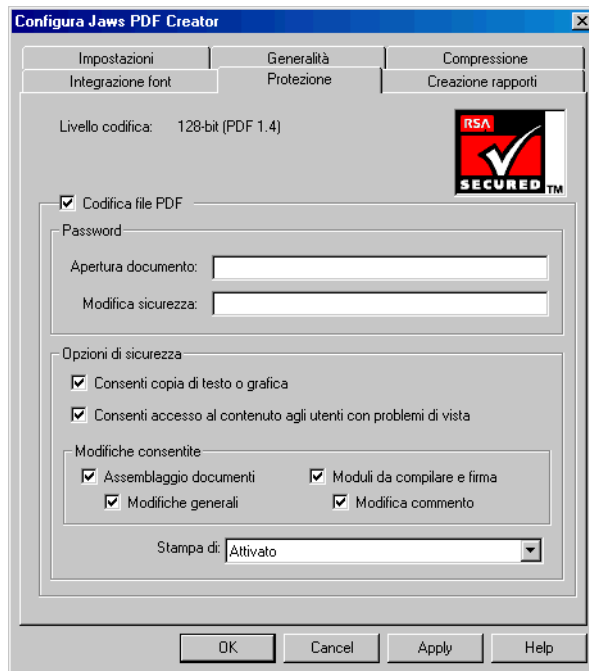


Figure 1.9 Scheda protezione

Codifica file PDF: Selezionare questa opzione per codificare i file PDF creati da PDF Creator.

L'opzione è deselezionata per impostazione predefinita; gli utenti del file PDF hanno libero accesso a tutte le opzioni disponibili. Selezionando la casella di controllo, le opzioni di sicurezza della scheda diventano disponibili ed è possibile impostare restrizioni per gli utenti del documento PDF.

Il livello di codifica dipende dal livello PDF selezionato; fare riferimento alla "[Scheda Generalità](#)" per ulteriori informazioni. PDF 1.3 offre una codifica a 40 bit. PDF 1.4 offre una codifica a 128 bit.

Password

Nella sezione **Passwords** della [Scheda protezione](#), è possibile applicare una protezione ai file PDF inserendo password e definendo restrizioni di accesso per determinate funzioni, quali modifica e stampa.

Un file PDF può avere una password di *apertura documento* e una per la *modifica delle impostazioni di sicurezza*. Se si impostano entrambe le password, il documento può essere aperto utilizzando una di esse.

Se si utilizza la corretta password di apertura documento, è possibile aprire e decodificare il documento. Tuttavia l'uso del documento è limitato dalle restrizioni indicate nella sezione **Opzioni di sicurezza** della finestra di dialogo.

La password "Modifica sicurezza" consente all'utente di aprire il file PDF e modificarne le impostazioni di sicurezza. Utilizzando questa password, si ottiene l'accesso illimitato al documento; le restrizioni vengono temporaneamente disabilitate. Se si desidera limitare l'accesso al file, occorre inserire un password di modifica sicurezza. In caso contrario, ogni utente che apre il file è in grado di rimuovere le restrizioni.

È importante ricordare che, se durante la creazione di un PDF sicuro non è stata impostata la password di apertura documento, l'applicativo di visualizzazione PDF non la richiede. Ciò significa che, quando è stata impostata solo la password di modifica sicurezza, l'utente è in grado di aprire il documento senza dover immettere alcuna password e l'uso del file è limitato dalle restrizioni di sicurezza inserite in precedenza. Pertanto, utilizzando la versione gratuita di Acrobat non è possibile ottenere l'accesso illimitato al documento.

Selezionando **Codifica file PDF**, è possibile scegliere varie opzioni per definire il livello delle azioni consentite.

È importante ricordare che le opzioni disponibili nelle sezioni Opzioni di sicurezza e Modifiche consentite variano in base al tipo di documento PDF che si sta creando: PDF 1.3 o PDF 1.4. Per i documenti PDF 1.4 è possibile controllare indipendentemente le opzioni **Consenti accesso al contenuto agli utenti con problemi di vista**, **Assemblaggio documenti** nonché **Moduli da compilare e firma**. Per i documenti PDF 1.3 tali opzioni vengono selezionate automaticamente in contemporanea a **Consenti copia di testo o grafica**, **Modifiche generali** e **Modifica commento**.

Opzioni di sicurezza

La sezione **Opzioni di sicurezza** della [Scheda protezione](#) comprende le opzioni seguenti:

Consenti copia di testo o grafica: Selezionando questa opzione l'utente è in grado di copiare testo e grafica dal file.

Consenti accesso al contenuto agli utenti con problemi di vista: Selezionando questa opzione l'utente può configurare diverse opzioni di lettura come il testo personalizzato, i colori dello sfondo nonché creare schemi di colore più facilmente visibili.

Nota: durante la creazione di file PDF 1.3, l'opzione **...con problemi di vista** è disattivata e viene simulata dall'opzione **...testo o grafica**.

Modifiche consentite

Le opzioni nella sezione **Modifiche consentite** della [Scheda protezione](#) permettono di definire le modifiche di livello concesse agli utenti sul documento PDF.

Nessuna opzione selezionata: Se non viene selezionata alcuna opzione, gli utenti non possono apportare alcuna modifica al documento PDF, neppure inserire la firma o compilare moduli.

Assemblaggio documenti: Selezionando questa opzione gli utenti del documento PDF possono inserire, eliminare e ruotare pagine nonché creare segnalibri e miniature.

Modifiche generali: Selezionando questa opzione gli utenti del documento PDF possono effettuare l'assemblaggio di documenti e apportare modifiche generali ma non estrarre i contenuti del PDF.

Moduli da compilare e firma: Gli utenti del documento PDF possono compilare e firmare moduli ma non crearli.

Modifica commento: Consente di aggiungere e modificare commenti (note adesive) sul PDF, di utilizzare l'evidenziatore ma non di apportare modifiche generali.

Stampa di: Selezionare Attivato o Disattivato per consentire o meno la stampa del file PDF.

Scheda Rapporti

Questa scheda consente di intervenire sui messaggi creati dal programma d'interpretazione compatibile con il linguaggio PostScript.

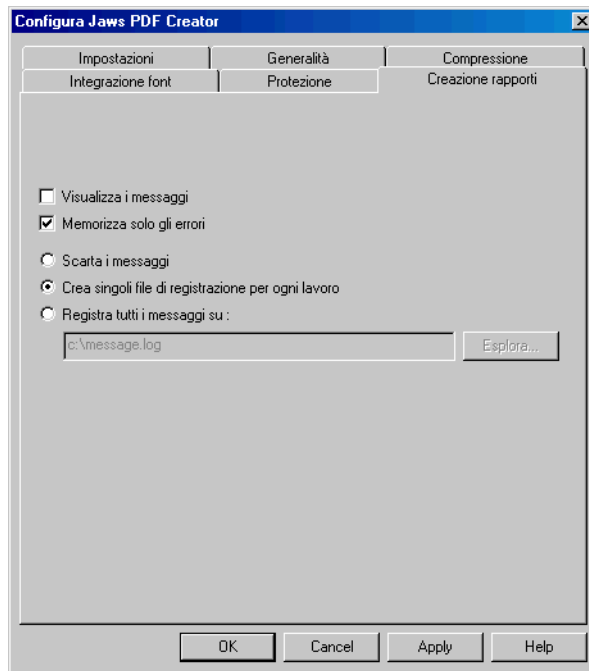


Figure 1.10 Scheda Creazione rapporti

Visualizza i messaggi: Selezionando questa opzione, PDF Creator visualizza tutti i messaggi creati dal programma d'interpretazione in una casella messaggi che appare sullo schermo.

La funzione si rivela utile per la risoluzione dei problemi. Si consiglia di non mantenere l'opzione sempre attiva poiché i driver delle stampanti PostScript creano continuamente messaggi. In una stampante seriale, l'opzione consente di verificare il progredire del lavoro ma la visualizzazione dei singoli messaggi può risultare fastidiosa.

Memorizza solo gli errori: Selezionando questa opzione, il file di registro memorizza solo i messaggi di errore; i normali messaggi di avanzamento e quelli per l'utente vengono visualizzati (se impostato) ma non memorizzati.

Scarta i messaggi: Selezionando questa opzione, tutti i messaggi del programma di interpretazione vengono eliminati. Tale funzione è utile negli ambienti batch. Quando è attiva, la funzione elimina anche tutti i messaggi di errore; utilizzarla quindi con la massima cautela.

Crea singoli file di registrazione per ogni lavoro: Selezionando questa opzione, PDF Creator crea un singolo file di registrazione per ciascun lavoro e scrive i messaggi corrispondenti nel relativo file di registrazione. Il file di registrazione viene creato nella stessa cartella del file PDF, con il medesimo nome, ma con estensione .log. Può essere visualizzato con un programma di redazione testo. Se i messaggi sono puramente informativi, il file di registrazione viene creato in aggiunta al file PDF di destinazione. Se si verifica un errore, il file PDF non viene creato e il file di registrazione contiene i messaggi di errore corrispondenti.

Registra tutti i messaggi su: Selezionando questa opzione, i messaggi creati da tutti i lavori vengono memorizzati in un singolo file di registrazione.

Il nome e la posizione del file di registrazione possono essere specificati nella casella di testo. In alternativa, utilizzare il pulsante **Esplora/Cambia** per selezionare la posizione del file di registrazione.

Selezionare l'opzione, quindi il percorso visualizzato; specificare un nuovo percorso oppure utilizzare l'opzione **Esplora** per selezionare una nuova posizione ed un nuovo nome.

Informazioni su Jaws PDF Creator

La finestra **Informazioni su Jaws PDF Creator** visualizza dati utili sulla versione di Jaws PDF Creator:

Per aprire la finestra, fare clic sul pulsante **Informazioni su Jaws PDF Creator** nella [Scheda Impostazioni](#).

La finestra contiene le seguenti informazioni:

Versione: Indica il numero di versione del programma PDF Creator.

Kernel: Si tratta di un identificativo univoco della versione di PDF Creator in uso, da includere in tutti i rapporti redatti per segnalare i difetti del programma.

Numero di serie: È il numero della licenza digitato durante l'installazione della versione registrata di PDF Creator. Tale numero è necessario in caso di segnalazioni di difetti del programma o per richiedere l'assistenza tecnica. Se la versione installata di PDF Creator è dimostrativa, nel riquadro compare *Versione dimostrativa*.

Modalità messa a punto: L'attivazione di questa casella, PDF Creator crea un registro scritto del suo andamento per l'intero documento.

È probabile che l'utente venga invitato a fornire queste informazioni dopo avere inoltrato un rapporto sui difetti del programma. In caso contrario, lasciare l'opzione disattivata.

Una volta creato il registro dei difetti, ricordarsi di disattivare la modalità messa a punto, onde evitare che il file continui ad ingrandirsi ed utilizzi tutto lo spazio disponibile sul disco rigido.

Inserisci numero di serie: L'opzione viene utilizzata per ottenere la licenza della versione di Jaws PDF Creator. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla ["Numero di serie"](#).

Gestione dei font

Per gestire i font, fare clic sul pulsante **Gestione dei font** nella [Scheda Impostazioni](#).

La finestra Gestione dei font consente di gestire l'installazione dei font disponibili sulla stampante PDF Creator. Naturalmente, questi font vengono sempre installati sul disco, ma l'utente può decidere se renderli visibili o meno a PDF Creator e quindi se possono essere caricati o meno dall'operatore PostScript `findfont`.

Questa finestra di dialogo consente di gestire sia i font Type 1 (font ATM o font formato PFB), che i font TrueType. Ciascun tipo di font viene contraddistinto da un'icona a margine.

Questa opzione non fa distinzione tra il formato PFB, il formato PFA (un formato ASCII per i font Type 1 utilizzato generalmente sulle piattaforme UNIX) o i file grezzi PostScript che contengono i font Type 3. Tutti questi font vengono visualizzati come font PostScript su questa finestra di dialogo e possono essere installati per essere usati con PDF Creator.

I font essenziali installati con PDF Creator sono elencati in rosso e non possono essere eliminati. Il set di font essenziali comprende i cloni dei 35 font per stampanti PostScript standard, nonché i file parziali a cui fanno riferimento. Ad esempio, Helvetica è uno dei font standard, ma il file dei font per Helvetica è soltanto un file parziale che sostituisce il font clone Helsinki.

I motivi per i quali l'utente può decidere di rendere visibili i font a PDF Creator sono diversi per i due formati. I font Type 1 vengono installati essenzialmente quando si utilizza Jaws ToPDF per convertire i file che non contengono font integrati; ad esempio creati su un computer diverso. Se si cerca di convertire questi file senza renderli disponibili a PDF Creator, il documento viene convertito con metrologia di testo errata. Se invece si rendono disponibili i font a PDF Creator, il documento sarà convertito con tutti i font e gli spazi corretti.

Se si aggiunge un font Type 1 a PDF Creator affinché venga utilizzato ma non integrato in un file PostScript, occorre tenere presente che non sarà integrato nei file di destinazione PDF, a meno che non lo si aggiunga anche all'elenco Integra sempre nella scheda Integrazione font. Fare riferimento alla [“Scheda Integrazione font”](#) per ulteriori informazioni.

I font TrueType vengono installati essenzialmente perché possono essere utilizzati con la funzione di sostituzione dei font TrueType, descritta nella [“Font TrueType”](#). Per poter effettuare la sostituzione TrueType per i font a bitmap o a profili, è necessario installare il font TrueType originale. Quando viene installato per la prima volta, per impostazione predefinita, PDF Creator cerca ed installa tutti i font TrueType nella directory di Windows. Tuttavia, se si aggiungono successivamente nuovi font TrueType al sistema, occorre renderli disponibili a PDF Creator manualmente utilizzando le opzioni di Gestione dei font.

Facendo clic sul pulsante **Seleziona la cartella** viene visualizzata una finestra di dialogo di esplorazione che consente di selezionare la cartella in cui PDF Creator può trovare i font che l'utente desidera aggiungere. Il pulsante **Font del sistema** è un collegamento la cui funzione equivale all'apertura della cartella dei font.

Importazione configurazioni

Per importare un file XML contenente le configurazioni PDF di un altro computer/utente, è possibile utilizzare l'opzione **Importa configurazioni** nella [Scheda Impostazioni](#). Per creare tale file di importazione, utilizzare l'opzione **Esporta configurazioni** descritta nella [“Esportazione configurazioni”](#). L'opzione può essere

utilizzata, ad esempio, per garantire che tutti gli utenti di un'organizzazione dispongano delle stesse impostazioni di configurazione e creino documenti PDF dello stesso tipo.

Per importare un file di configurazione XML:

- 1 Fare clic su **Importa configurazioni** nella [Scheda Impostazioni](#).
- 2 Sfogliare le cartelle per individuare il file XML da importare. Il file deve avere l'estensione `.xml`.
- 3 Per importare il file, fare clic su **Apri**.
- 4 Per ogni impostazione di configurazione, viene visualizzato un messaggio di conferma.
- 5 Fare clic su **Sì** per importare la configurazione.

Se sul computer è presente una configurazione con lo stesso nome, verrà sovrascritta. Facendo clic su **No** la configurazione non viene importata.

NOTA: *quando si esporta e si reimporta un file XML, le posizioni **Trasmetti sempre i file a** e **Esegui alla fine del lavoro** non vengono trasferite. Tali posizioni sono specifiche per ogni sistema e potrebbero non essere adeguate.*

Esportazione configurazioni

Per importare un file XML contenente le configurazioni PDF di un altro computer/utente, è possibile utilizzare l'opzione **Esporta configurazioni** nella [Scheda Impostazioni](#). Tale file XML può essere trasferito fra versioni Macintosh e Windows di Jaws PDF Creator. Per importare il file, utilizzare l'opzione **Importa configurazioni**, descritta nella "[Esportazione configurazioni](#)". L'opzione può essere utilizzata, ad esempio, per garantire che tutti gli utenti di un'organizzazione dispongano delle stesse impostazioni di configurazione e creino documenti PDF dello stesso tipo.

NOTA: *un file XML è un file di testo che può essere aperto e modificato manualmente. Tuttavia tale procedura può provocare errori o problemi di funzionamento alla versione di Jaws PDF Creator.*

Durante l'esportazione di un file di configurazione, tutte le configurazioni, predefinite e personalizzate, vengono salvate nel file XML. Al momento dell'importazione viene richiesto di confermare ogni configurazione.

Per creare un file XML di configurazione da distribuire ad altri utenti di Jaws PDF Creator:

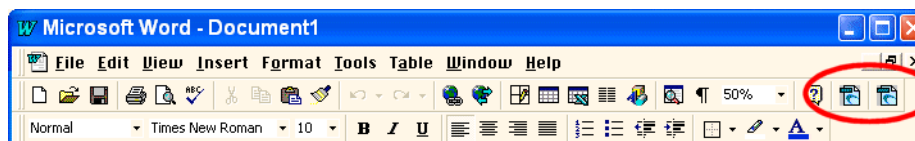
- 1 Assicurarsi che le configurazioni siano corrette.
- 2 Fare clic su **Esporta configurazioni** nella scheda Impostazioni.
- 3 Sfogliare le cartelle per individuare il file XML da importare. Assicurarsi che il file abbia estensione `.xml`.
- 4 Fare clic su **Salva** per salvare il file.

NOTA: *quando si esporta e si reimporta un file XML, le posizioni **Trasmetti sempre i file a** e **Esegui alla fine del lavoro** non vengono trasferite. Tali posizioni sono specifiche per ogni sistema e potrebbero non essere adeguate.*

Macro Microsoft

Jaws PDF Creator è concepito per utilizzare Microsoft Word e PowerPoint come applicativi speciali. Quando PDF Creator viene installato su piattaforme Windows, crea una macro per Word97, Word2000, PowerPoint 97 e PowerPoint 2000. Anche Word2002 e PowerPoint 2002 per Windows XP e Windows 2000 sono supportati. La macro consente a utenti di Word e PowerPoint di stampare direttamente da PDF Creator.

In Word e PowerPoint appare l'icona Jaws sulla barra degli strumenti, per un accesso rapido alla creazione dei PDF.



Rimuovendo Jaws PDF Creator, le macro Microsoft vengono disinstallate automaticamente.

Macro per Microsoft Word

Per creare un file PDF da Word, selezionare **Jaws PDF Creator > Crea un file PDF** dal menu **File**. Jaws PDF Creator visualizza un messaggio sull'andamento del lavoro seguito dalla visualizzazione della finestra di dialogo di esplorazione Crea un file PDF

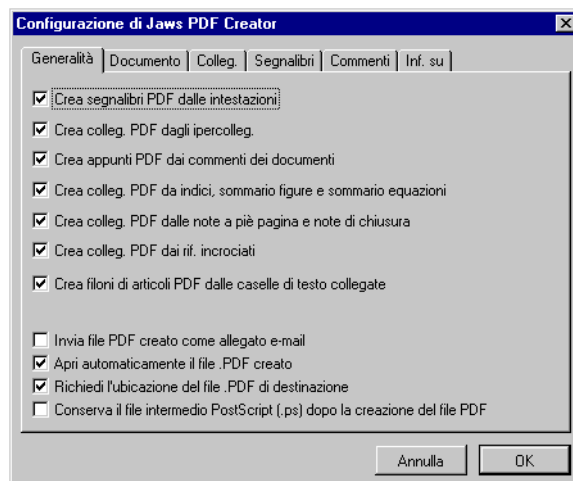
che consente di selezionare la posizione ed il nome del file PDF. Questa finestra di dialogo consente inoltre di selezionare le varie opzioni sulla protezione che possono essere applicate ad un file PDF. Queste opzioni di sicurezza coincidono con quelle fornite dal pannello di controllo di PDF Creator. Fare riferimento alla [“Scheda protezione”](#) per ulteriori informazioni.

Impostazioni della macro di Word

È possibile modificare le impostazioni di PDF Creator da Word. Selezionare **Jaws PDF Creator > Impostazioni...** dal menu **File**. La finestra per la configurazione di PDF Creator è dotata di una serie di schede che consentono di eseguire diverse attività. Fare clic sulle schede per visualizzare e modificare le informazioni indicate sotto l'intestazione.

Le sezioni seguenti descrivono le opzioni contenute in ogni scheda.

La Scheda Generalità



Per impostazione predefinita, tutte le opzioni **Crea...** sono selezionate e devono essere di norma lasciate attivate. Se necessario, tuttavia, tali opzioni possono essere deselezionate.

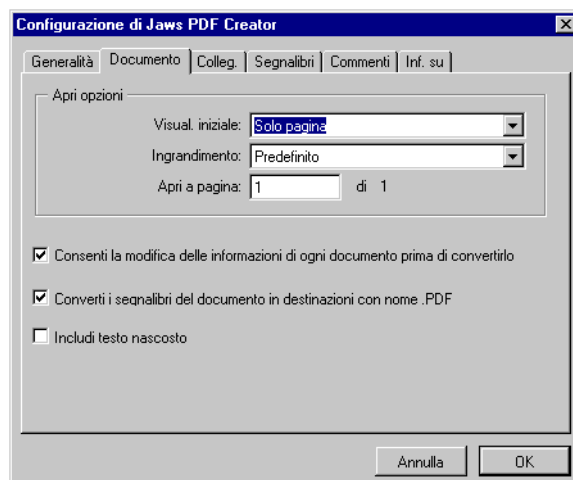
Selezionando l'opzione **Invia file PDF creato come allegato e-mail**, l'applicativo utilizzato per l'invio di e-mail visualizza una finestra di dialogo per l'invio di un messaggio, includendovi il file PDF creato come allegato.

Selezionare l'opzione **Apri automaticamente il file .PDF creato** per aprire nell'applicativo di visualizzazione PDF tutti i file creati con la macro di Word. L'impostazione di questa opzione esclude quella di **Visualizza il file PDF dopo la creazione** nella scheda Generalità del pannello di controllo di PDF Creator. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla "[Scheda Generalità](#)".

Selezionare **Richiedi l'ubicazione del file .PDF di destinazione** per visualizzare una finestra di dialogo di esplorazione che consente di modificare la posizione ed il nome di tutti i file PDF generati dalla macro di Word.

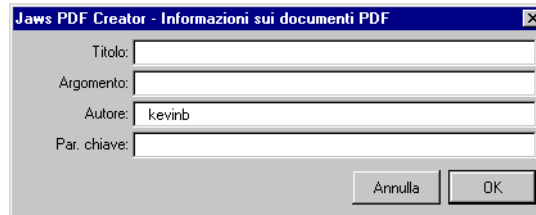
Se si desidera utilizzare l'applicativo di visualizzazione PDF prima di inviare il file a un RIP PostScript per la stampa su una fotounità o una stampante, selezionare l'opzione **Conserva il file intermedio PostScript (.PS) dopo la creazione del file PDF**. In questo modo è possibile conservare il file PostScript creato prima del file PDF, ed utilizzarlo per usi futuri.

Scheda Documento



Le opzioni del pannello **Opzioni di apertura** consentono di configurare il modo in cui il visualizzatore PDF mostra il file PDF creato. Sono disponibili diverse opzioni di visualizzazione, di ingrandimento del testo e anche di selezione del numero di pagina del documento. Tali opzioni possono essere modificate visualizzando il file PDF con l'applicativo selezionato.

Selezionando l'opzione **Consenti la modifica delle informazioni di ogni documento prima di convertirlo**, viene visualizzata la seguente finestra di dialogo ogni volta che un file viene convertito a PDF.

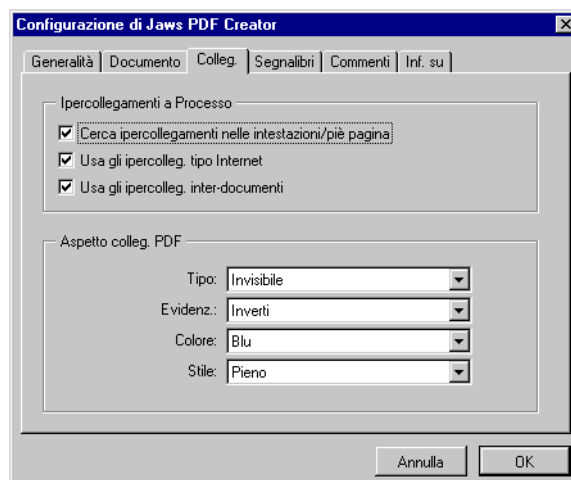


Specificare le informazioni in ogni campo della finestra di dialogo e fare clic su **OK**.

L'opzione **Converti i segnalibri del documento in destinazioni con nome .PDF** consente di convertire segnalibri Word in destinazioni specificate nel PDF. Ciò consente di accedere direttamente a tali argomenti utilizzando l'opzione **Segnalibri** del visualizzatore PDF.

L'opzione **Includi testo nascosto** consente di creare un file PDF che comprende qualsiasi testo contrassegnato in Word come testo nascosto, di norma non visibile in un file PDF. Questa opzione è deselezionata per impostazione predefinita.

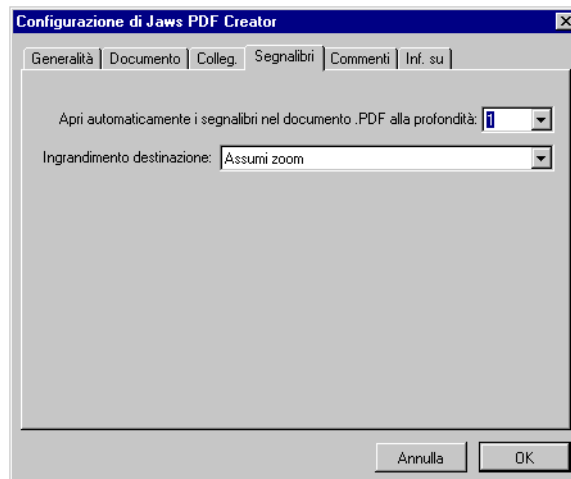
Scheda Collegamenti



Le opzioni presenti nel pannello **Ipercollegamenti a Processo** consentono di stabilire quali collegamenti ipertestuali all'interno del documento in Word verranno trasformati in collegamenti all'interno del file PDF.

Utilizzare le opzioni nel pannello **Aspetto collegamento PDF** per configurare l'aspetto dei collegamenti nel file PDF creato.

Scheda Segnalibri



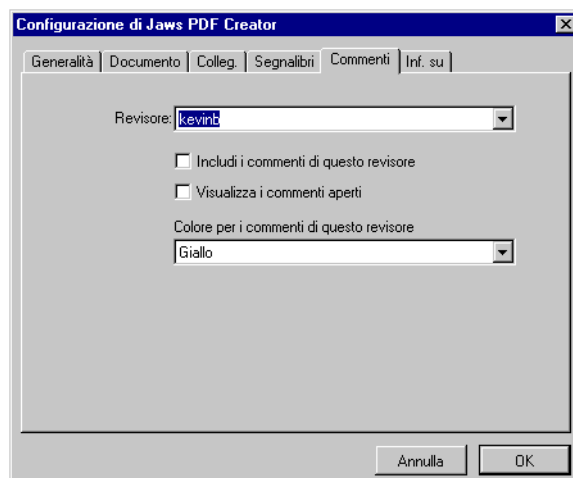
L'impostazione **Apri automaticamente i segnalibri nel documento .PDF alla profondità** consente di comprimere o di espandere le intestazioni del documento quando si apre il file PDF.

NOTA: *per creare segnalibri corretti, assicurarsi di avere formattato adeguatamente i titoli in Word.*

I segnalibri vengono creati a partire dagli stili dei titoli in Word. Per visualizzare correttamente i segnalibri nel file PDF, è necessario utilizzare gli stili appropriati nei titoli di Word. Ad esempio, se si utilizza lo stile `Titolo 3` in Word e l'opzione **Apri automaticamente i segnalibri ...** è impostata per convertire in segnalibri solo i titoli fino al livello 2, il risultato non sarà adeguato.

L'opzione **Ingrandimento destinazione** consente di stabilire il valore di ingrandimento del testo con cui si apre il file PDF. È disponibile un gruppo di opzioni **Adatta...**. L'opzione **Assumi zoom** apre il file PDF adottando il valore di ingrandimento attualmente impostato nel visualizzatore PDF dell'utente.

Scheda Commenti



Se il documento in Word contiene commenti, PDF Creator permette di convertirli nel file PDF creato trasformandoli in commenti simili ai promemoria adesivi in carta.

Utilizzare il menu **Revisore** per selezionare il nome di ogni revisore. Per ognuno dei revisori selezionati è possibile stabilire se includere automaticamente tutti i commenti elaborati da un dato revisore, se visualizzare i commenti aperti nel file PDF generato e selezionare un colore per ognuno dei commenti inclusi.

Scheda Inf. su

Questa scheda fornisce utili informazioni relative alla versione e all'indirizzo a cui rivolgersi in caso di dubbi.

Macro per PowerPoint

Quando PDF Creator viene installato su piattaforme Windows, crea una macro per PowerPoint 97, PowerPoint 2000 e Office XP/2000. La macro consente a utenti di PowerPoint di stampare direttamente da PDF Creator.

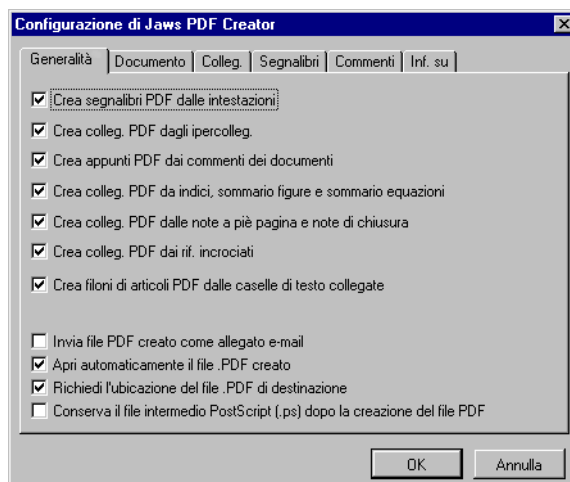
Per creare un PDF da PowerPoint, selezionare **Jaws PDF Creator > Crea file PDF** dal menu **File**. Jaws PDF Creator visualizza un messaggio sull'andamento del lavoro seguito dalla visualizzazione della finestra di dialogo di esplorazione Crea un file PDF che consente di selezionare la posizione ed il nome del file PDF. Questa finestra di dialogo consente inoltre di selezionare le varie opzioni sulla protezione che possono

essere applicate ad un file PDF. Queste opzioni di sicurezza coincidono con quelle fornite dal pannello di controllo di PDF Creator. Fare riferimento alla [“Scheda protezione”](#) per ulteriori informazioni.

Impostazioni della macro di PowerPoint

È possibile modificare le impostazioni di PDF Creator da PowerPoint. Selezionare **Jaws PDF Creator > Impostazioni...** dal menu **File**. La finestra per la configurazione di PDF Creator è dotata di una serie di schede che consentono di eseguire diverse attività. Fare clic sulle schede per visualizzare e modificare le informazioni indicate sotto l'intestazione.

La Scheda Generalità



Per impostazione predefinita, le opzioni **Create PDF Bookmarks** e **Crea colleg. PDF da ipercolleg.** sono selezionate e dovrebbero essere mantenute. Se necessario, è possibile deselezionarle.

Selezionando l'opzione **Invia file PDF creato come allegato e-mail**, l'applicativo utilizzato per l'invio di e-mail visualizza una finestra di dialogo per l'invio di un messaggio, includendovi il file PDF creato come allegato.

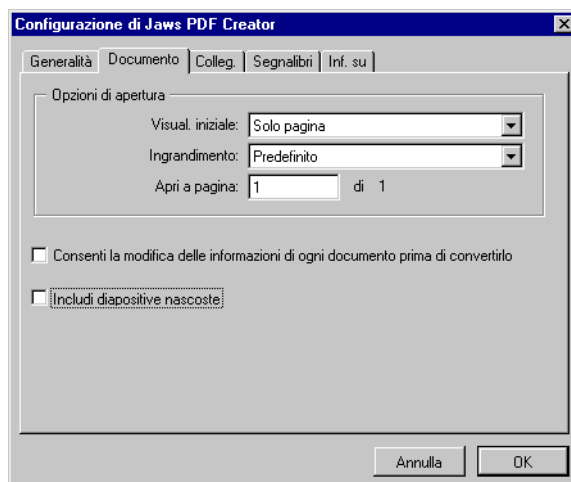
Selezionare l'opzione **Apri automaticamente il file .PDF creato** per aprire nell'applicativo di visualizzazione PDF tutti i file creati con la macro di PowerPoint. L'impostazione di questa opzione esclude quella di **Visualizza il file PDF dopo la creazione** nella scheda Generalità del pannello di controllo di PDF Creator. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla "[Scheda Generalità](#)".

Selezionare **Richiedi l'ubicazione del file .PDF di destinazione** per visualizzare una finestra di dialogo di esplorazione che consente di modificare la posizione ed il nome di tutti i file PDF generati dalla macro di PowerPoint.

Se si desidera utilizzare l'applicativo di visualizzazione PDF prima di inviare il file a un RIP PostScript per la stampa su una fotounità o una stampante, selezionare l'opzione **Conserva il file intermedio PostScript (.PS) dopo la creazione** del file PDF. In questo modo è possibile conservare il file PostScript creato prima del file PDF, ed utilizzarlo per usi futuri.

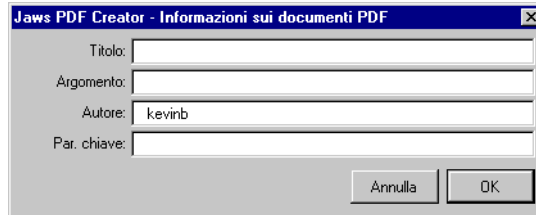
L'opzione **Stampa in bianco e nero** converte qualsiasi elemento a colori nella presentazione di PowerPoint in un elemento monocromatico.

Scheda Documento



Le opzioni del pannello **Opzioni di apertura** consentono di configurare il modo in cui il visualizzatore PDF mostra il file PDF creato. Sono disponibili diverse opzioni di visualizzazione, di ingrandimento del testo e anche di selezione del numero di pagina del documento. Tali opzioni possono essere modificate visualizzando il file PDF con l'applicativo selezionato.

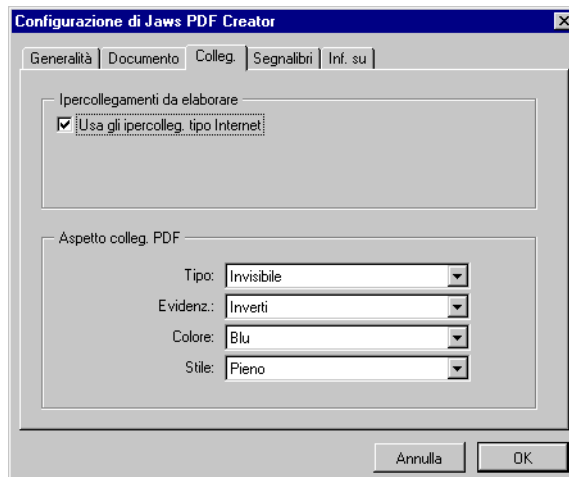
Selezionando **Consenti la modifica delle informazioni di ogni documento prima di convertirlo**, viene visualizzata la seguente finestra di dialogo ogni volta che un file viene convertito a PDF.



Specificare le informazioni in ogni campo della finestra di dialogo e fare clic su **OK**.

L'opzione **Includi diapositive nascoste** consente di creare un file PDF che comprende qualsiasi diapositiva contrassegnata in PowerPoint come nascosta. L'opzione è selezionata per impostazione predefinita.

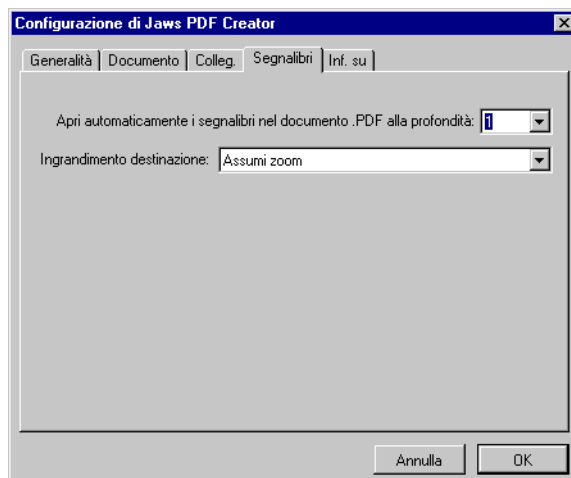
Scheda Collegamenti



Le opzioni presenti nel pannello **Ipercollegamenti da elaborare** consentono di stabilire quali collegamenti ipertestuali all'interno del documento PowerPoint verranno trasformati in collegamenti all'interno del file PDF.

Utilizzare le opzioni nel pannello **Aspetto collegamento PDF** per configurare l'aspetto dei collegamenti nel file PDF creato.

Scheda Segnalibri



L'impostazione **Apri automaticamente i segnalibri nel documento .PDF alla profondità** consente di comprimere o di espandere le intestazioni del documento quando si apre il file PDF.

L'opzione **Ingrandimento destinazione** consente di stabilire il valore di ingrandimento del testo con cui si apre il file PDF. È disponibile un gruppo di opzioni **Adatta...**. L'opzione **Assumi zoom** apre il file PDF adottando il valore di ingrandimento attualmente impostato nel visualizzatore PDF dell'utente.

Scheda Inf. su

Questa scheda fornisce utili informazioni relative alla versione e all'indirizzo a cui rivolgersi in caso di dubbi.

Assistenza tecnica

Questa sezione offre assistenza tecnica e consigli per la risoluzione dei problemi.

Scaricare PDF Creator

È possibile scaricare ulteriori copie di PDF Creator dal sito Web:

- www.jawspdf.com.

Per scaricare un programma di installazione, è necessario fornire un numero di serie valido o un corretto indirizzo e-mail.

È necessario disporre delle seguenti informazioni:

- Numero di serie (se disponibile)
- Nome
- Ruolo
- La ragione sociale dell'azienda
- Numero telefonico
- Indirizzo e-mail
- Piattaforma su cui si intende installare PDF Creator
- Lingua

Segnalazione dei problemi

La pagina **Support** del sito Web www.jawspdf.com contiene una sezione FAQ (Domande frequenti).

Se il problema riscontrato non appare nell'elenco, è necessario inoltrare un rapporto di segnalazione dei problemi.

Quando si segnala un problema, è necessario fornire le seguenti informazioni:

- Sistema operativo (ad esempio, Windows 98, Me, 2000, NT, XP)
- Versione di PDF Creator
- Data realizzazione kernel (identifica in maniera univoca il nucleo di PDF Creator utilizzato)
- Categoria del problema (interruzione dell'applicativo/interruzione di PDF Creator/interruzione del sistema operativo/ stampa errata)
- Descrizione dettagliata del problema
- Dati contatto

La data di realizzazione del kernel è disponibile nella finestra Informazioni su Jaws PDF Creator.

Per aprire la finestra, fare clic sul pulsante **Informazioni su Jaws PDF Creator** nella [Scheda Impostazioni](#).

Registrazione di PDF Creator

È possibile registrare Jaws PDF Creator sul Web, all'indirizzo www.jawspdf.com. Selezionare la pagina **Support** e compilare il modulo. È necessario disporre delle seguenti informazioni:

- Nome
- Ragione sociale e indirizzo dell'azienda
- Indirizzo e-mail
- Dimensioni dell'azienda
- Il nome del rivenditore di PDF Creator
- Il numero di copie acquistate
- Il numero di serie in dotazione con il software

Come contattare il produttore

Per contattare direttamente Global Graphics Software Limited, utilizzare l'indirizzo e i numeri seguenti:

Global Graphics Software Limited

Barrington Hall

Barrington

Cambridge, CB2 5RG

United Kingdom

Tel: +44 (0) 1223 873 800

Fax: +44 (0) 1223 873 873

Sito Web: www.jawspdf.com.

I messaggi e-mail su PDF Creator possono essere inviati a sales@jawspdf.com.

Risoluzione dei problemi

La sezione offre alcuni consigli per la risoluzione dei problemi:

Il materiale sullo schermo scompare quando dall'applicativo si tenta di stampare su PDF Creator: Solo per Windows—L'applicativo utilizzato per stampare attende che l'utente selezioni una destinazione; durante questo periodo di attesa, non può rispondere ai messaggi 'ridisegna' inviati da Windows. Non è un problema.

Acrobat Reader visualizza il testo sotto forma di punti elenco: In genere, questo è un problema provocato da Acrobat che calcola in maniera errata la grandezza del testo visualizzato quando si utilizza un font TrueType integrato. Nella finestra di dialogo **File > Preferenze > Generali di Acrobat Reader**, deselezionare la casella di controllo **Simula testo inferiore a... pixel**.

Acrobat Reader non visualizza parte del testo: Esistono alcune restrizioni non documentate sui comandi che Acrobat Reader accetta nei font CCF integrati (PDF Creator adotta il formato PDF per tutti i font integrati Type 1; è possibile identificare i tipi di font utilizzati dal documento utilizzando **la finestra di dialogo File > Informazioni documento > Font** in Acrobat Reader).

Nei casi in cui il file PDF creato da PDF Creator contiene comandi non supportati, Acrobat Reader visualizza sotto forma di spazi vuoti alcuni caratteri nel font interessato. Qualora si trovi un font di questo tipo, si consiglia di redigere un rapporto di segnalazione errori.

Acrobat Reader 3 non visualizza i caratteri 'c' e 'K' nei file PDF: È stato riscontrato un problema con Acrobat Reader per Windows che sembra omettere i caratteri 'c' e 'K' dalla visualizzazione. Ciò si verifica se il file PostScript viene generato dal driver della stampante Microsoft e non costituisce un malfunzionamento di PDF Creator. Per risolvere il problema, si consiglia di passare dalla versione di Acrobat 3 a quella 4 (o successiva).

Acrobat Reader visualizza il messaggio "Impossibile estrarre font": Si tratta di un font TrueType che è stato scaricato sotto forma di profilo utilizzando il driver PostScript di Adobe. Aprire [Scheda Integrazione font](#) nel pannello di controllo di PDF Creator e selezionare **Usa i font TrueType originali**. Se ciò non risolve il problema,

fare clic sul pulsante **Gestione dei font** nella scheda Impostazioni quindi su **Seleziona la cartella** per individuare il font TrueType. Aggiungerlo all'elenco di font di PDF Creator e ritentare l'operazione.

Il testo di alcuni font è incomprensibile: È probabile che PDF Creator stia ricodificando un font TrueType che non va ricodificato oppure non stia ricodificando un font da ricodificare. È possibile risolvere il problema modificando le tabelle dei font in `default\startup.ps` nella cartella di PDF Creator. Tali tabelle vengono descritte in "`startup.ps`".

Altrimenti, è possibile utilizzare Jaws ToPDF per convertire un file (con la sostituzione TrueType attivata) proveniente da un sistema operativo diverso.

Il testo che dovrebbe comparire come profilo compare come testo pieno: Si tratta di un problema riscontrato con Acrobat Reader durante la visualizzazione di alcuni font Type 3. Il documento sarà stampato correttamente con una stampante compatibile con il linguaggio PostScript.

Il testo è irregolare: Questo significa che un font TrueType, scaricato dal driver della stampante come font bitmap o a profili, non è stato risostituito nel file PDF da PDF Creator. Verificare di avere attivato la sostituzione TrueType accedendo al pannello di controllo di PDF Creator e che PDF Creator riconosca il font originale. Se si utilizza Windows 98 o Me, verificare che il driver della stampante utilizzato sia il driver Microsoft versione 4.0. Se si utilizza Windows NT, potrebbe essere necessario aggiungere il font nelle tabelle in `default\startup.ps`.

I bitmap che dovrebbero essere trasparenti coprono il colore di sfondo: A volte, Acrobat Reader ha dei problemi nel visualizzare maschere bitmap di grandi dimensioni e le visualizza come immagini opache. Utilizzare l'opzione di menu di Acrobat Reader **File > Preferenze > Generali** per aprire la finestra di dialogo Preferenze generali e deselezionare la casella di controllo **Uniforma testo e immagini**.

Errore Invalidaccess con setdistillerparams: L'operatore `setdistillerparams` controlla le impostazioni PDF internamente ad un file in linguaggio PostScript. PDF Creator supporta praticamente lo stesso set di parametri degli altri applicativi per la creazione di PDF, tuttavia sono presenti alcuni parametri extra (utilizzati da PDF Creator in pannello di controllo) nonché altri che l'applicativo non utilizza.

Questo messaggio appare soltanto quando si cerca di distillare un file in linguaggio PostScript che richiede espressamente la compressione LZW attraverso l'operatore `setdistillerparams`. In questo caso, occorre modificare il file in linguaggio PostScript affinché richieda invece il tipo di compressione Zip.

I documenti a colori producono PDF in toni di grigio PDF su Windows NT:

Questo problema è dovuto all'interazione tra il driver della stampante PostScript di Windows NT e alcuni applicativi. Un applicativo può chiedere al driver di stampante di verificare la presenza o meno di un dispositivo a colori. Alcuni applicativi lo fanno e stampano caratteri PostScript in bianco e nero se viene rilevata la presenza di un driver di stampante in bianco e nero. Quando si invia un lavoro di stampa ad una stampante in bianco e nero, viene prodotto un file in linguaggio PostScript di dimensioni inferiori che verrà stampato più velocemente. Tuttavia, se la stampante predefinita è in bianco e nero, e successivamente si seleziona una stampante a colori in Impostazione stampante..., questa impostazione non viene aggiornata e l'applicativo presumerà di stampare su una periferica in bianco e nero. Di conseguenza, PDF Creator produrrà file PDF in bianco e nero, poiché il programma riceve file di provenienza in linguaggio PostScript in bianco e nero.

Per risolvere questo problema, fare clic su **Proprietà...** nella finestra di dialogo **Impostazione stampante...** per richiamare la finestra di dialogo Proprietà documenti. Nella scheda **Impostazione pagina**, fare clic su **Colore** in **Aspetto colore**, per indicare all'applicativo che sta stampando su un dispositivo a colori.

I colori nel file PDF non corrispondono ai colori originali: Se è selezionata l'opzione **Converti CMYK in RGB** (vedere la [Finestra di dialogo Opzioni Avanzate](#)), è possibile che la riproduzione dei colori di alcune immagini sia compromessa. Non esiste un metodo universale di conversione delle immagini CMYK in immagini RGB per la visualizzazione sullo schermo. L'algoritmo che PDF Creator utilizza per questa conversione è stato messo a punto per le immagini fotografiche, perciò può darsi che non funzioni per le immagini tinte o i riempimenti graduati in cui il colore CMYK contiene un'alta percentuale di nero. In questo caso, occorre disattivare l'opzione **Converti CMYK in RGB**. Vengono generati file PDF di maggiori dimensioni ma senza altri problemi.

Internet Explorer 4.01 'si blocca' durante la stampa: È un problema che sembra interessare le versioni più vecchie di Internet Explorer 4 (solo per Windows). Le versioni successive del programma consentono di stampare senza alcun problema con PDF Creator su Windows 98, Me, 2000, XP e NT. Qualora si riscontri questo problema, si consiglia di aggiornare la propria versione di Internet Explorer.

Rotazione, applicativi e driver che non producono %%ViewingOrientation: Per gli applicativi e i driver che non producono messaggi DSC %%ViewingOrientation è stata aggiunta una nuova opzione, PageOrientation, al driver della stampante. Per impostazione predefinita, PageOrientation è disattivata e l'impostazione di rotazione automatica nella configurazione di PDF Creator viene rispettata. Sono disponibili altre 4 opzioni: "Ruota di 0°", "Ruota di 90° in senso antiorario", "Ruota di 90° in senso orario" e "Ruota di 180°". Tali opzioni disabilitano la rotazione automatica (se attivata) e applicano alla pagina la rotazione specificata.

La modifica è attiva in Windows 98, Me, Windows 2000 e Windows XP ma non in Windows NT4.

Pertanto in questo sistema operativo non è utilizzabile unitamente al driver PostScript Microsoft.

Le pagine vuote scompaiono in Windows 98 o Me: Tale effetto è dovuto a un errore presente nel driver PostScript di Microsoft Windows, che non stampa pagine vuote. Microsoft ha messo a disposizione un driver aggiornato.

Collegamenti ipertestuali non allineati nella stampa da PowerPoint: Se le dimensioni della pagina di una diapositiva di PowerPoint sono diverse da quelle predefinite per PDF Creator (è molto probabile poiché le dimensioni predefinite di PowerPoint sono **Presentazione su schermo**), i riquadri perdono l'allineamento e i collegamenti ipertestuali nel PDF risultano spostati rispetto al testo di riferimento. **Presentazione su schermo** ha dimensioni diverse rispetto a quelle della carta per la stampante di PDF Creator (ovvero A4 o Letter). Per risolvere il problema, modificare le dimensioni della pagina in PowerPoint o quelle della carta in PDF Creator.



Appendix I

Dati tecnici

Funzionamento di PDF Creator

La presente sezione illustra il funzionamento di PDF Creator e descrive il modo in cui il programma si integra con il sistema operativo. Sebbene le informazioni contenute nella presente sezione non siano essenziali all'uso di PDF Creator, la loro comprensione consentirà all'utente di sfruttare pienamente i vantaggi e le funzionalità messe a disposizione dal prodotto.

PDF Creator si basa su un programma d'interpretazione completo compatibile con il linguaggio PostScript. Il programma d'interpretazione è chiamato Jaws e costituisce un programma d'interpretazione 'clone', sviluppato con l'intento di essere incorporato in prodotti hardware e software. Il terminale del programma d'interpretazione basato su reticolo è stato sostituito con il codice che stampa primitive grafiche come testo; in questo caso, il testo si accumula nelle descrizioni delle pagine PDF, ma consente anche di convertire file in linguaggio PostScript in altri linguaggi di descrizione delle pagine adottando il medesimo approccio generale.

Il programma di interpretazione Jaws compatibile con il linguaggio PostScript consente di effettuare un numero di trasformazioni nel pipeline del programma d'interpretazione, che determinano il modo in cui PDF Creator utilizza funzioni quali la sostituzione del font TrueType.

Integrazione con il sistema operativo

Un componente del sistema di stampa è una DLL (Dynamic Link Library) detta "dispositivo di controllo porta". In genere, un dispositivo di controllo porta acquisisce i dati creati dai driver di stampante (nei formati a bitmap per stampanti GDI,

PostScript, o in alcuni altri formati) e provvede ad inviare i dati alla stampante attraverso una porta hardware, di norma una porta seriale o parallela, o un'interfaccia di rete.

In PDF Creator, il dispositivo di controllo porta comunica con un processo a parte detto PDFCreatorSV che contiene l'intero programma d'interpretazione compatibile con il linguaggio PostScript di Jaws. Per quanto riguarda Windows, il dispositivo di controllo porta PDF Creator è un'interfaccia ad una stampante vera e propria, compatibile con il linguaggio PostScript. Il dispositivo di controllo porta si manifesta al sistema di stampa come JawsPDFCreatorPort e compare nell'elenco delle porte per stampanti accanto alle porte più comuni come LPT1, ecc.

Tutti i dati inviati a JawsPDFCreatorPort vengono trasmessi al programma d'interpretazione di PDF Creator, al contrario dei dati destinati ad altre porte. Questo succede anche con la stampa di dati non PostScript: se l'utente utilizza inavvertitamente un driver di stampante non compatibile con il linguaggio PostScript con il dispositivo di controllo porta di PDF Creator, verranno visualizzati numerosi messaggi di errore poiché PDF Creator cercherà di interpretare una serie di dati binari come dati in linguaggio PostScript.

PDFCreatorSV viene avviato automaticamente dal dispositivo di controllo porta di PDF Creator quando il primo lavoro di stampa viene inviato alla porta PDF Creator. PDFCreatorSV continuerà a funzionare, senza effettuare alcuna operazione, per un minuto al massimo dopo la creazione del file PDF. Qualora non siano stati inviati altri lavori alla porta durante questo periodo di tempo, il processo PDFCreatorSV si arresta automaticamente, al fine di limitare l'uso della memoria del sistema. PDFCreatorSV viene riavviato, qualora non sia già in funzione, quando viene inviato il lavoro successivo al dispositivo di controllo porta.

Per poter utilizzare una stampante con Windows, è necessario disporre di un driver di stampante. Per le stampanti compatibili con il linguaggio PostScript, la procedura è facile perché qualsiasi driver di stampante compatibile con il linguaggio PostScript è in grado di gestire tutte le possibili stampanti compatibili con il linguaggio PostScript. Le eventuali caratteristiche tipiche di una determinata stampante, come i formati del foglio disponibili, possono essere descritte in un file di dati. Il metodo universale di effettuare questa operazione è di creare un file PostScript Printer Description (PPD) per ciascuna stampante, anche se il driver di Microsoft Windows 98 e Me utilizza file SPD. Un file SPD è generalmente costituito da una versione ridotta delle informazioni ricavate dal file PPD della stampante.

PDF Creator è dotato di file PPD e SPD propri. La maggior parte delle informazioni contenute in un file PPD descrive gli attributi fisici di una stampante, come i formati del foglio disponibili, i font installati e così via. Per questo motivo, è spesso possibile stampare un file ad una stampante con un file PPD che descrive una stampante diversa. Questo vale anche per PDF Creator: l'utente dovrebbe essere in grado di stampare alla porta di PDF Creator utilizzando qualsiasi file PPD, anche se i risultati ottimali si ottengono con il file PPD in dotazione con PDF Creator. Come succede con qualsiasi stampante compatibile con il linguaggio PostScript, più è diversa la stampante di cui si sta utilizzando il file PPD, maggiore è il rischio che subentrino problemi di compatibilità.

Durante la fase di avviamento, in genere prima dell'elaborazione di ogni lavoro di stampa, il programma di interpretazione esegue il file `startup.ps`. Questo file può contenere codici da eseguire una volta per tutti i lavori. L'utente deve modificare questi file soltanto se è in grado di redigere codici in linguaggio PostScript. Il file contiene i set di parametri predefiniti utilizzati dai filtri di compressione immagini, unitamente agli elenchi dei font TrueType che devono essere gestiti in modo particolare da parte di PDF Creator. Per ulteriori informazioni circa il contenuto del file `startup.ps` fare riferimento alla ["startup.ps"](#).

Il programma d'interpretazione compatibile con il linguaggio PostScript esegue anche il file `prologue.ps` all'inizio di ogni lavoro che converte. Questo file può contenere un codice in linguaggio PostScript che deve essere eseguito per ciascun lavoro, come, ad esempio, il codice che cambia il contenuto del dizionario delle informazioni dei documenti nel file di destinazione PDF, descritto in precedenza. Il programma, inoltre, esegue il file `epilogue.ps` alla fine di ciascun lavoro. Questo può essere utilizzato, ad esempio, per qualsiasi chiamata `pdfmark` che si desidera adottare per tutti i lavori da convertire. Fare riferimento alla ["prologue.ps"](#) per ulteriori informazioni sul file `prologue.ps` e alla ["epilogue.ps"](#) per ulteriori informazioni sul file `epilogue.ps`.

Argomenti complessi

La presente sezione descrive argomenti relativi ai nomi di file e all'integrazione di font.

Nomi di file

PDF Creator adotta due metodi per creare il nome del file di destinazione, a seconda che si utilizzi la stampante PDF Creator o si convertano i file con Jaws ToPDF.

Quando si stampa direttamente a PDF Creator da un applicativo, PDF Creator utilizza il nome del documento che ha ricevuto dal sistema di stampa come punto di partenza da cui creare il nome del file di destinazione PDF.

- Se il nome del documento contiene un'estensione di file, l'estensione viene tolta e, se contiene un percorso del tipo `c:\Documenti\`, PDF Creator toglie tutti i nomi dei drive e delle cartelle dal percorso per ricavare soltanto il nome del file. Infine, PDF Creator aggiunge l'estensione `.pdf` al nome del file.

Questo è il nome del file che PDF Creator offre all'utente nella finestra di dialogo Salva, generalmente visualizzata per tutti i lavori.

La cartella di destinazione viene determinata in base ai seguenti elementi:

- La cartella specificata dall'opzione **Trasmetti sempre i file a...** nella [Scheda Generalità](#) del pannello di controllo di PDF Creator, se selezionata.
- L'eventuale cartella precisata nel nome del documento (solo Windows).
- L'ultima cartella su cui PDF Creator ha scritto un file PDF.

A meno che l'opzione **Trasmetti sempre i file a** non sia stata selezionata, PDF Creator dà sempre all'utente l'opportunità di modificare sia la cartella che il nome del file utilizzando una finestra di dialogo di esplorazione.

Talvolta, i nomi di file creati da PDF Creator con questo metodo possono risultare strani all'utente; questo perché, in genere, il nome del documento non viene utilizzato dal sistema di stampa, ad eccezione delle caselle di dialogo, che informano l'utente sull'andamento del lavoro. Ciò significa che non esiste un formato ufficiale per il nome del documento e molti applicativi adottano regole diverse per eseguire questa operazione.

Alcuni applicativi, come Microsoft Word 97, aggiungono il nome dell'applicativo prima del nome del documento. Altri, come PageMaker di Adobe®, includono l'intero percorso nel nome del documento. Ogni tanto, può capitare che il nome di un documento sia troppo lungo per l'applicativo e che l'applicativo lo tronchi ed aggiunga i puntini di sospensione (...). Alcuni applicativi inseriscono un asterisco (*) nel nome del documento quando il documento è stato modificato.

Per tutti questi motivi, PDF Creator può fornire un nome di file predefinito diverso dal previsto. Il nome del file creato da PDF Creator è comunque un nome consentito.

NOTA: *quando PDF Creator trova nel nome del file un carattere non consentito, come ad esempio i due punti (:) o la barra rovesciata (\), lo sostituisce con #.*

Allo scopo di razionalizzare i nomi dei documenti costituiti dal nome di documento di un applicativo con prefisso o suffisso fisso, PDF Creator consente di togliere i prefissi e i suffissi previsti per i nomi dei documenti prima di creare il nome di file di destinazione PDF. È possibile effettuare questa configurazione modificando il file `DocNames.txt`, situato nella directory d'installazione di PDF Creator.

Ad esempio, se il programma di elaborazione testi Acme Wordpro aggiunge ai suoi documenti il prefisso "Acme Wordpro - ", seguito dall'intero nome del percorso del documento in corso di stampa, è possibile aggiungere una voce al file `DocNames.txt` per richiedere a PDF Creator di togliere il prefisso "Acme Wordpro - " dalla parte iniziale di qualsiasi nome di documento che individua. A tal fine, utilizzare qualsiasi editor di testo per aggiungere la seguente riga alla fine di `DocNames.txt`:

```
SP:Acme Wordpro -
```

Qualora si utilizzi un applicativo che aggiunge un suffisso al nome del documento, è possibile comunicare a PDF Creator di toglierlo, aggiungendo alla fine del file `DocNames.txt` una riga simile alla seguente:

```
SS: - Acme Wordpro
```

Le direttive `SS:` e `SP:` che devono essere specificate all'inizio di una nuova riga, significano rispettivamente "Elimina suffisso" ed "Elimina prefisso". PDF Creator viene fornito con un file `DocNames.txt` che razionalizza i nomi dei documenti utilizzati da alcuni degli applicativi più comuni.

PDF Creator non sovrascrive mai un file di destinazione esistente senza richiedere l'autorizzazione all'utente, a meno che non sia stata selezionata l'opzione **Sovrascrivi un file PDF esistente** nella [Scheda Generalità](#) del pannello di controllo.

Se è selezionata l'opzione **Trasmetti sempre i file a** della [Scheda Generalità](#) ed esiste un file con lo stesso nome, PDF Creator aggiunge un numero univoco al nome del file.

Quando si utilizza Jaws ToPDF per convertire i file esistenti, PDF Creator utilizza il nome del file di provenienza invece del nome del documento (dal momento che non esiste) come base per il nome del file di destinazione. PDF Creator utilizza il nome e la posizione del file di provenienza come destinazione predefinita, ad eccezione del fatto che l'estensione del file viene sostituita da `.pdf`. Se è selezionata l'opzione **Trasmetti sempre i file a** nella [Scheda Generalità](#), il file viene salvato nella posizione specificata. In caso contrario, PDF Creator visualizza una finestra di dialogo di esplorazione e consente di cambiare il nome del file di destinazione.

Fare riferimento alla ["Scheda Generalità"](#) per maggiori informazioni sulla scheda Generalità.

Integrazione dei font

I file PDF possono contenere font in tre formati diversi. PDF Creator è in grado di gestirli tutti. Jaws PDF Creator integra soltanto i font contenuti nel file in linguaggio PostScript originale. I font letti dal disco, compresi i 14 font PDF di base (ma esclusi i font TrueType letti durante la procedura di sostituzione descritta di seguito) non vengono mai integrati, a meno che non siano stati selezionati per l'integrazione. Fare riferimento alla ["Scheda Integrazione font"](#) per ulteriori informazioni.

Font Type 1

I font Type 1 rappresentano il formato tradizionale per i font suggeriti nell'ambiente PostScript. I font Type 1 vengono sempre trattati nello stesso modo dai driver di stampante e PDF Creator può sempre estrarli dal documento ed integrarli nel file PDF. PDF Creator converte sempre i font Type 1 nel nuovo formato CFF (Compact Font Format), che costituisce un metodo più compatto di codifica delle medesime informazioni. La versione 3 di Acrobat supporta sia il formato originale Type 1 che il formato CFF, anche se ci sono alcune restrizioni non documentate nei comandi CFF che Acrobat Reader è in grado di interpretare. Per questo motivo, a volte l'utente noterà che PDF Creator integra un font Type 1 che non è visualizzato correttamente sullo schermo, ma che è stampato correttamente da Acrobat su una stampante compatibile con il linguaggio PostScript. Se si incontra un font di questo tipo, occorre redigere un rapporto di segnalazione errori per PDF Creator; in tal modo si facilita la conformità a restrizioni non documentate.

Font Type 3

I font Type 3 vengono utilizzati in ambiente PostScript per rappresentare i font non suggeriti (come logotipi e font bitmap complessi). PDF Creator supporta i font Type 3 e li integra nei file.

Font TrueType

TrueType è un formato alternativo per i font suggeriti, sviluppatosi inizialmente nell'ambiente dei personal computer e non in quello PostScript. Molti programmi di interpretazione di recente produzione e compatibili con il linguaggio PostScript (compreso PDF Creator) sono in grado di gestire direttamente font TrueType ma, per motivi storici, i driver di stampante PostScript complicano le cose.

I paragrafi seguenti descrivono come i vari driver di stampante PostScript gestiscono i font TrueType e come la sostituzione dei font TrueType di PDF Creator funzioni con ciascuno di essi.

Font TrueType con driver della stampante Microsoft

I driver della stampante Microsoft per Windows 2000 e Windows XP possono gestire font TrueType; il testo risulta quindi automaticamente disponibile per copia e ricerca. È inoltre possibile utilizzare i driver per Windows NT4, che presentano le caratteristiche specificate sotto per Windows NT.

I driver di stampante Microsoft per gli ambienti NT e Windows 98/Me non possono integrare i font TrueType nel file PostScript come font Type 42, ma possono utilizzare il programma di scansione a reticolo TrueType in GDI per rappresentare ciascun carattere come profilo o bitmap e quindi creare un font Type 3 (o Type 1 non suggerito) utilizzando questi profili e bitmap. In genere, la scelta tra profili e bitmap dipende dalla risoluzione della stampante e dalla grandezza dei punti del testo, anche se, entro un certo limite, è possibile modificarla con il comando **Invia caratteri come...** durante l'impostazione della stampante. È importante ricordare che i font integrati in un documento adottando questo metodo vengono riprodotti più fedelmente quando vengono stampati alla medesima risoluzione della stampante selezionata durante la creazione del file in linguaggio PostScript. A tutte le altre risoluzioni, il testo risulterà irregolare.

In particolare, la riproduzione di questi font risulterà scadente se integrati in un file PDF. Per risolvere questo problema, il codice di sostituzione dei font TrueType di PDF Creator individua il font TrueType originariamente utilizzato per il testo e lo integra nel file PDF. Entrambi i driver di stampante eseguono due procedure contemporaneamente durante la creazione del file PostScript che rendono più difficile questa operazione:

- In primo luogo, provvedono a cambiare il nome del font. Questa operazione è necessaria perché ogni font rappresenta il risultato dell'operazione effettuata dal programma di scansione a reticolo TrueType ad una particolare grandezza del punto: se il medesimo font viene utilizzato due volte a grandezze diverse nel documento, i due nomi devono essere univoci. PDF Creator contiene il codice previsto per recuperare il nome del font originale dal font integrato nel file.
- In secondo luogo, provvedono a ricodificare tutto il testo nel documento che utilizza il font. Ciascun codice dei caratteri viene sostituito dal corrispettivo 'indice Glyph' nel font e tutto il testo che utilizza quel font nel documento viene sottoposto ad una ricodifica simile. In tal modo, ad esempio, la stringa di caratteri `He11o` nel documento originale appare come `+H00R` nel file in linguaggio PostScript. Poiché il font e il testo vengono entrambi ricodificati, la stringa `+H00R` viene comunque stampata su supporto cartaceo come `He11o` ma, se il font ricodificato viene distillato nel file PDF esattamente come compare nel file in linguaggio PostScript, l'utente non potrà cercare la parola Hello nel file PDF, né tagliare e incollare il testo dal file PDF ad altri documenti.

Qualora l'utente abbia attivato la sostituzione dei font TrueType, PDF Creator cercherà di sostituire il font Type 3 o Type 1 nel file in linguaggio PostScript con il font TrueType originale derivato dal disco. Questo consente di integrare il font originale suggerito nel file PDF che, a sua volta, migliora la chiarezza del testo quando il documento viene visualizzato e stampato. PDF Creator elimina anche l'effetto della ricodifica del font in modo che, ad esempio, la stringa `+H00R` nel file venga riportata alla stringa `He11o`.

In genere, questa procedura è del tutto affidabile e causa problemi soltanto in alcuni rari casi, indicati di seguito:

- Pagine di codici. Windows utilizza due diversi tipi di font TrueType: quelli che supportano più di una pagina di codici e quelli che ne supportano solo una. È possibile distinguere i due tipi attraverso il menu **Caratteri** di un applicativo. Se il nome del font compare più volte con vari nomi locali fra parentesi, il font supporta

più pagine di codici; se compare invece soltanto una volta, ne supporta soltanto una. Un esempio del primo caso è Impact, un esempio del secondo è Onyx. Alcuni font, come Verdana, supportano più pagine di codici su Windows NT, ma soltanto una pagina di codici su Windows 98 e Me.

Il driver di stampante di Windows 98 e Me supporta più pagine di codici e consente a PDF Creator di effettuare la sostituzione del font TrueType. Il testo nel documento dalla pagina di codici 'basic Windows' (o 'Western') viene sottoposto all'intera procedura di sostituzione, al fine di consentire la decodifica delle stringhe di testo ricodificate. Il testo dalle altre pagine di codici (ad es. Greek, Cyrillic, ecc.) viene creato con il font TrueType corretto. Tuttavia, il testo da queste pagine di codici non viene decodificato e non potrà essere ricercato nel file PDF.

Il driver di stampante di Window NT supporta più pagine di codici in un modo diverso, sostituendo soltanto la pagina di codici 'basic Windows'. Il testo da altre pagine di codici viene stampato come un grafico a bitmap e non viene riconosciuto come testo da PDF Creator:

- Come già detto, alcuni file di font, come Verdana, sono diversi su Windows 98, Me e NT. Poiché il testo ricodificato in un file PDF si basa sull'indice Glyph nel file dei font, è importante non utilizzare contemporaneamente versioni diverse del medesimo font. Jaws ToPDF non disattiva la sostituzione TrueType, perciò se lo si utilizza per convertire un documento utilizzando un font a bitmap o a profili che può essere sostituito con un font TrueType, la sostituzione viene effettuata. Tuttavia, se il file in linguaggio PostScript era stato creato inizialmente su un sistema operativo diverso da quello su cui viene eseguito il programma Jaws ToPDF, il testo nel file di destinazione PDF può risultare illeggibile a causa della mancata corrispondenza tra i font sui due sistemi. Qualora l'utente utilizzi Jaws ToPDF in questo modo, dovrà sempre accertarsi di convertire file in linguaggio PostScript creati sul medesimo sistema.
- L'algoritmo che il driver di Windows NT utilizza per cambiare il nome del font è documentato, ma non sempre reversibile. Può succedere che PDF Creator non riesca a sostituire un font TrueType perché sta ricreando il nome del font originale nel modo errato e perciò non può trovare il font originale sul disco. Questo si verifica più probabilmente quando si sottopone il font a trasformazioni geometriche, quali il taglio del font per la simulazione di un carattere obliquo. Questo tipo di trasformazione non è possibile con molti applicativi Windows, perciò si verifica raramente.

- Il font non viene ricodificato quando PDF Creator se lo aspetta. A volte, il driver di stampante PostScript di Windows NT non ricodifica i font quando li integra. Questa procedura viene gestita dall'applicativo che stampa il documento e viene documentata come funzione intrinseca nel driver. Poiché il file in linguaggio PostScript non è in grado di comunicare quello che è successo, può darsi che PDF Creator decodifichi il testo nel modo consueto e che il testo risulti illeggibile nel file di destinazione PDF.

È possibile risolvere manualmente la terza e la quarta situazione modificando le tabelle nel file `default\startup.ps` nella directory d'installazione di PDF Creator mediante un programma di redazione di testo.

Questo file contiene due tabelle, una chiamata `NTfontnames`, l'altra chiamata `Ntfonttypes`. Entrambe sono dizionari PostScript, situati verso la fine di `startup.ps`. La sintassi di un dizionario PostScript è illustrata di seguito:

```
/NTfontnames <<
  /My#font0432 /My_font
>> def
```

Il nome del dizionario compare per primo, seguito dall'indice delimitato dalle parentesi ad angolo. La parola chiave `def` associa l'indice al nome del dizionario. L'indice del dizionario è costituito da un elenco di coppie, in formato libero, anche se l'utilizzo di una sola coppia per riga agevola la gestione manuale del dizionario.

`NTfontnames` viene utilizzato per gestire i font i cui nomi non vengono riconosciuti automaticamente da PDF Creator. In questo caso, ciascuna coppia nel dizionario è costituita da due nomi PostScript. Un nome viene introdotto dalla barra obliqua (/) ed è costituito soltanto dai caratteri nel nome. Non è consentita la presenza di spazi, ma i nomi dei font utilizzati in questo caso non contengono spazi. Il primo nome nella coppia è il nome del font come appare nel file di destinazione in linguaggio PostScript. Il secondo è il nome del font effettivo.

Per trovare il nome del font in corso di creazione nel file di destinazione in linguaggio PostScript, è possibile creare un piccolo documento d'esempio e selezionare **Stampa su file** durante la stampa allo scopo di creare un file in linguaggio PostScript che si possa analizzare con un editor di testo. Quindi è possibile cercare righe del tipo

```
%%BeginFont: My#font0432
```

che indicano l'inizio di un font integrato. Il nome del font è il nome seguito dai due punti. Questo diventa la prima stringa nella coppia che l'utente sta aggiungendo al dizionario `NTfontnames`.

Il secondo nome nella coppia è il campo `Nome PostScript` della tabella nomi dei font TrueType. Qualora l'utente possa accedere agli strumenti di modifica dei font TrueType, potrà estrarre questo nome direttamente, altrimenti potrà visionare i font trovati da PDF Creator analizzando il file `_edir_` nella cartella dei font all'interno della cartella d'installazione di PDF Creator. Questo file contiene un dizionario di grandi dimensioni che collega i nomi dei font ai nomi dei file; l'utente deve cercare il nome desiderato nella colonna sinistra, utilizzando un programma di elaborazione testo.

Il nome del font non deve contenere spazi; ad esempio `Mio font` non è accettabile. Se il nome era stato ricavato direttamente dal font TrueType, occorre sostituire gli eventuali spazi con i caratteri di sottolineatura per creare `Mio_font`; si noterà che nei nomi dei font del file `_edir_` questa sostituzione è già avvenuta.

`NTfonttypes` viene utilizzato per gestire i font che non sono stati ricodificati nel modo previsto. In questa tabella, ciascuna coppia nel dizionario è costituita da un nome e da un numero intero. Il nome è il nome del font ed è reperibile adottando lo stesso metodo previsto per il secondo nome in `NTfontnames`, indicato in precedenza. Il numero intero è un codice che informa PDF Creator se decodificare o meno il testo che utilizza questo font. Il valore 0 significa 'decodifica', il valore 2 significa 'non decodificare'.

Font TrueType con driver di stampante Adobe per Windows

I driver di stampante Adobe per Windows 98 e Me possono inviare font TrueType alla stampante come bitmap e profili. Purtroppo non includono nel file informazioni sufficienti per consentire a PDF Creator di individuare il font TrueType interessato e, di conseguenza, non si verifica alcuna sostituzione. Il file PDF che viene creato contiene testo irregolare in cui non è possibile effettuare una ricerca.

Questi driver di stampante possono anche inviare i font alla stampante come font Type 42. La possibilità di selezionare questa opzione dal pannello di controllo del driver dipende dalle caratteristiche della stampante: il file PPD standard di PDF Creator non consente di selezionarla, a differenza di altri file PPD. La selezione di questa opzione consente di integrare nel file PDF un font TrueType suggerito, ma non consente di effettuare la ricerca del testo.

Riassumendo: per ottenere risultati ottimali nella creazione di un file PDF da un documento che utilizza i font TrueType, occorre utilizzare i driver di stampante Microsoft ed attivare la sostituzione TrueType in PDF Creator. Così facendo, si ottiene una qualità ottimale e si può cercare il testo nel file PDF, nonché tagliarlo e incollarlo dal file ad altri applicativi. Qualora occorra utilizzare uno dei due driver di stampante Adobe, si consiglia di inviare i font TrueType alla stampante come font Type 42. In questo modo si ottiene la visualizzazione ottimale del file PDF, ma non sarà possibile cercare il testo nel file o tagliare e incollare il testo ad altri applicativi. È bene ricordare che la licenza rilasciata da Adobe per l'uso dei driver PostScript più recenti per Windows 98, Me, XP e NT impedisce di utilizzare tali driver per stampare su stampanti che non contengano un programma d'interpretazione di Adobe. PDF Creator non contiene un programma d'interpretazione di Adobe.

Funzione di ricerca di testo in un file PDF

La sostituzione con caratteri di periferica può causare l'omissione di alcuni indici Glyph, se questi sono presenti nel font TrueType ma non nel font di sostituzione.

La sostituzione dei font TrueType ha di solito esito positivo in Windows NT/2000/XP e Windows 98/Me; le impostazioni corrispondenti per le stampanti di questi sistemi operativi sono indicate di seguito.

Al fine di configurare la propria stampante per la sostituzione dei font, è necessario attenersi alle istruzioni riportate di seguito:

- Impostare la stampante affinché sostituisca i caratteri di periferica.
- Selezionare il font 14 di base alternativo per il font di sistema in uso.

Windows NT/2000/XP

Per configurare l'operazione di scaricamento dei font TrueType come caratteri trasferibili oppure per sostituirli con caratteri di periferica, attenersi alle istruzioni riportate di seguito:

- 1 Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla stampante di Jaws PDF Creator.
- 2 Selezionare **Preferenze stampa**.
- 3 Nella scheda Avanzate, selezionare **Carattere True Type** in Grafica.

- 4 Nelle impostazioni, selezionare `Sostituisci con carattere della stampante` o `Carica come font trasferibile`.
Per modificare la tabella di sostituzione di font:
 - 1 Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla stampante di Jaws PDF Creator.
 - 2 Selezionare **Proprietà**.
 - 3 Nella scheda Impostazioni periferica, in Tabella sostituzione tipi di carattere, modificare il font di sistema richiesto sostituendolo con un font 14 di base selezionato dall'elenco.

Windows 98/Me

Per configurare l'operazione di scaricamento dei font TrueType come caratteri trasferibili oppure per sostituirli con caratteri di periferica, attenersi alle istruzioni riportate di seguito:

- 1 Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla stampante di Jaws PDF Creator.
- 2 Selezionare **Proprietà**.
- 3 Nella scheda Fonts (Caratteri), selezionare il pulsante **Send TrueType fonts to the printer according to the font Substitution Table (Invia font TrueType alla stampante in base alla tabella di sostituzione di font)**.

Per modificare la tabella di sostituzione di font:

- 1 Nella scheda Fonts, selezionare il pulsante **Edit the Table (Modifica tabella)**.
- 2 Nell'elenco di font, modificare il font di sistema richiesto sostituendolo con un font 14 di base appropriato selezionato dall'elenco.

Risorse ProcSet PostScript

I font sono un tipo di risorsa che il driver di stampante PostScript può integrare in un file in linguaggio PostScript I set procedurali (o *ProcSets*) rappresentano un'altra risorsa. In genere, sia il driver di stampante che l'applicativo stesso possono creare ProcSet, utilizzati per definire le procedure di linguaggio PostScript che saranno utilizzate più spesso dal documento. Questi ProcSet sono identificati da commenti nel file PostScript.

La convenzione adottata per questi commenti consente ad un driver di stampante di ignorare una risorsa da un file quando viene creato per la prima volta e, in seguito, di fare in modo che la stampante legga la risorsa dal disco o che lo spooler la inserisca nel lavoro poco prima che venga inviato alla stampante.

Il controllo sui ProcSets creati dall'applicativo dipende dai singoli applicativi e non è sempre possibile.

È possibile chiedere a PDF Creator di intercettare le risorse ProcSet nei file ad esso inviati e di salvarle su disco per utilizzarle in un secondo tempo. Questa opzione non è accessibile dal pannello di controllo di PDF Creator. Occorre invece individuare le seguenti righe nel file `prologue.ps` (per ulteriori dettagli, vedere "[File in linguaggio PostScript personalizzati](#)"):

```
%%%%%  
% Here's how to turn on Resource Capturing. Uncomment  
the next line.  
%systemdict /NiknakDict get begin /ExtractResources  
true def end
```

Per poter salvare le risorse ProcSet su disco, togliere i commenti dalla riga eliminando il carattere % dall'inizio della riga. Una volta salvati i ProcSet su disco, l'utente può inviare i lavori con le risorse ProcSet ignorate da PDF Creator per poterli elaborare correttamente. Se PDF Creator dovesse individuare un lavoro che prevede l'uso di una risorsa ProcSet che non era stata salvata su disco lo segnala con un messaggio sullo schermo; il lavoro viene comunque interrotto a causa di un errore di linguaggio PostScript.

In genere, le risorse ProcSet di PostScript sono corredate di un numero di versione e di un nome; le risorse ProcSet che hanno lo stesso nome ma numeri di versione diversi vengono considerate da PDF Creator come unità completamente differenti le une dalle altre.

Quando si utilizza questa funzione, occorre tenere presente che le risorse ProcSet sono un codice in linguaggio PostScript e sono quindi soggette alle norme che regolano il copyright. Il salvataggio delle risorse su disco equivale allo scaricamento definitivo su una stampante; non è detto che gli autori dell'applicativo utilizzato abbiano concesso all'utente di effettuare questa operazione.

L'utente dovrà utilizzare questa funzione soltanto quando opera in un ambiente controllato ed è esperto nell'uso delle risorse ProcSet.

File in linguaggio PostScript personalizzati

Il programma di interpretazione esegue tre file di linguaggio PostScript,

- [startup.ps](#)
- [prologue.ps](#)
- [epilogue.ps](#)

contenuti nella cartella `C:\Programmi\JawsSystems\Jaws PDF Creator\Default`.

L'utente può utilizzare i file per qualsiasi codice di linguaggio PostScript personalizzato che desidera eseguire. È superfluo precisare che l'utente dovrà modificare questi file soltanto se è in grado di redigere codici di linguaggio PostScript.

startup.ps

Questo file viene eseguito quando si avvia per la prima volta il programma d'interpretazione. Può essere utilizzato per effettuare modifiche di carattere generale. In particolare, in questo file sono memorizzati i parametri utilizzati da PDF Creator per i filtri di compressione immagini JPEG e CCITT, unitamente agli elenchi dei font TrueType che devono essere gestiti in modo particolare dal codice di sostituzione TrueType.

I parametri di compressione delle immagini sono memorizzati nei quattro dizionari PostScript all'inizio del file, che riportano, rispettivamente, i parametri per i filtri JPEG per la compressione bassa, media e alta, e il filtro di compressione fax CCITT. Se l'utente conosce il funzionamento dei filtri di compressione PostScript, può modificare i parametri qui per modificare il funzionamento dei filtri. L'esempio più comune può essere la modifica del fattore Q per uno o più filtri JPEG.

I dizionari TrueType sono memorizzati verso la fine del file e, in un primo tempo, sono vuoti. L'utente può aggiungere i nomi dei font che ritiene vadano gestiti in modo particolare dal codice di sostituzione TrueType. Per ulteriori informazioni circa il formato di questi dizionari, fare riferimento alla "[Integrazione dei font](#)".

prologue.ps

Questo file viene eseguito dal programma d'interpretazione all'inizio di ogni lavoro, al fine di consentire all'utente di effettuare le modifiche che desidera per ciascun lavoro.

Sono tre i codici d'esempio che l'utente può utilizzare direttamente. La prima sezione del codice consente di effettuare l'estrazione delle risorse ProcSet di PostScript. La riga

```
systemdict /NiknakDict get begin /ExtractResources true  
def end
```

attiva la procedura di estrazione delle risorse dai lavori in linguaggio PostScript in arrivo. Dopo l'installazione, viene eliminato il commento da questa riga: il simbolo % all'inizio della riga introduce un'annotazione PostScript. Per poter estrarre le risorse ProcSet, togliere il commento dalla riga eliminando il simbolo %, utilizzando un editor di testo. Una volta estratte tutte le risorse ProcSet necessarie, rimettere il commento nella riga.

Anche il codice previsto per ignorare le informazioni predefinite sull'autore e sul creatore (in genere estratte direttamente dal file in linguaggio PostScript in corso di conversione) è contenuto in questa posizione. Il codice per ciascun campo è simile.

La procedura PostScript `DoAuthor` modifica il nome dell'autore:

```
(: YourNameHere) DoAuthor
```

fa sì che `YourNameHere` compaia come l'autore del documento. `DoAuthor` funziona distruggendo l'annotazione `%%Author` presente nel lavoro; per questo motivo l'operando per `DoAuthor` deve cominciare con due punti e uno spazio prima del nome stesso.

La procedura PostScript `DoCreator` cambia il creatore nello stesso modo:

```
(: CreatorName) DoCreator
```

Dopo l'installazione, vengono tolti i commenti da entrambe le righe d'esempio per `DoAuthor` e `DoCreator` in `prologue.ps`. Qualora si desideri cambiare le informazioni sull'autore o sul creatore, oltre a cambiare le stringhe per riflettere i nomi desiderati occorre togliere il commento da tali righe eliminando il simbolo iniziale %.

epilogue.ps

Questo file viene eseguito dal programma d'interpretazione alla fine di ogni lavoro effettuato la cui esecuzione ha avuto esito positivo. Gli eventuali codici PostScript digitati qui vengono inclusi nel file PDF (se crea eventuali pagine da stampare). Non solo: l'utente può inserire qui eventuali chiamate a `pdfmark` che desidera applicare a tutti i lavori sottoposti a conversione.

Utilizzare i plugin PostScript

Jaws PDF Creator consente di caricare in modo dinamico plugin in linguaggio PostScript. Tali plugin possono essere utilizzati per implementare funzionalità aggiuntive. Ad esempio, PDF Creator offre i seguenti plugin:

- `XPressTrim.jcp` - un set di linguaggio che individua i contrassegni di ritaglio in lavori QuarkXPress e aggiunge una casella di ritaglio alla pagina.
- `CorelTrim.jcp` - un set di linguaggio che individua i contrassegni di ritaglio in lavori CorelDraw e aggiunge una casella di ritaglio alla pagina.
- `ConfigRecorder.jcp` - aggiunge una nota di testo alla prima pagina del lavoro che riporta la configurazione di Jaws PDF Creator utilizzata per realizzare il file PDF.

I plugin sono contenuti nella cartella `Plugins` (inattiva), per ulteriori dettagli vedere la "File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi". Per utilizzare un plugin, copiare il file `.jcp` corrispondente nella cartella `default`.

Un elenco dei più recenti plugin è disponibile sul sito Web www.jawspdf.com

È inoltre possibile creare plugin PostScript personalizzati. Tali file devono avere estensione `.jcp`. Si consiglia di salvare tali plugin personalizzati nella cartella `Plugins` (inattiva). Per attivare un plugin è sufficiente copiarlo manualmente nella cartella `default`, come nel caso dei plugin in dotazione.

Tali file vengono eseguiti in ordine alfabetico; se uno non viene eseguito a causa di un errore i rimanenti continuano a funzionare. Nel file di registrazione di Jaws PDF Creator è possibile visualizzare tutte le azioni.

Per informazioni sui nuovi plugin per Jaws PDF Creator, visitare il sito Web www.jawspdf.com.

In caso di dubbi, contattare creator-support@jawspdf.com.

Mappa dei file installati

Di seguito le tabelle elencano tutte le cartelle e i file presenti sul disco a seguito dell'installazione di PDF Creator.

File di installazione su Windows

Nella tabella sottostante, *Windows* si riferisce alla cartella Windows nei sistemi Windows 98, NT, Me, XP e 2000.

Jaws PDF Creator si riferisce alla cartella in cui è installato PDF Creator.

La cartella d'installazione predefinita si trova sulla medesima unità in cui è presente Windows ed è `Programmi\JawsSystems\Jaws PDF Creator`.

Jaws PDF Creator	La principale cartella di PDF Creator
ToPdf.exe	L'utilità utilizzata per la conversione dal linguaggio PostScript a PDF
Readme.txt	File di testo contenente le informazioni più aggiornate
PDFCreator.hlp	I file della guida in linea di PDF Creator
PDFCreator.fts	
PDFCreator.cnt	
PDFCreatorHlp.ico	
Manual.pdf	Il presente manuale nel formato Acrobat PDF
LICENSE.txt	Un file di testo che contiene il Contratto di licenza con l'utente finale
PDFCIS.dll	Una libreria di guida richiesta durante la disinstallazione
JawsPDFCreator.dot	File delle macro per Word97/2000/2002. JawsPdfCreatorInIt.dot è una copia del file installato nella directory "startup" di Word e viene fornito per essere aggiunto ad una copia di Word installata in un secondo tempo
JawsPDFCreatorInIt.dot	
JawsPowerPointMacro.ppa	File delle macro per PowerPoint 97/2000/2002
JawsPowerPointMacroInIt.ppa	
Default	Vedere file generali
Font	Vedere file generali
Resource	Vedere file generali

\temp	Questa cartella viene utilizzata per i file provvisori durante la conversione e, in genere, dovrebbe essere vuota tra i lavori di stampa
\TTFont	Questa cartella viene utilizzata per i file parziali contenenti i font TrueType
\PFFont	Questa cartella viene utilizzata per i file parziali contenenti i font ATM
PdfClient.exe	Client COM
ShutdownClients.exe	Funzione di utilità COM

I seguenti file vengono installati in diverse cartelle del sistema operativo in Windows NT/2000/XP:

Windows\system32\spool\drivers\w32x86	
PDFCreator:PPD	Il file di descrizione stampanti PostScript. Definisce le funzioni della stampante PDF Creator al driver di stampante

Windows\system32	
PDFCreator.cpl	Il pannello di controllo di PDF Creator
PDFCreator.dll	Il programma di interpretazione di PDF Creator compatibile con il linguaggio PostScript
PDFCreatorSV.exe	Contiene l'elemento principale di PDF Creator, cioè il programma d'interpretazione vero e proprio
eventconsumer.dll	File DLL di guida per COM
expat.dll	File di supporto per importazione/esportazione di XML
niknakXML.dll	File di supporto per importazione/esportazione di XML
PdfCreatorMessages.exe	Server COM

I file seguenti vengono installati nella directory Windows nei sistemi Windows 98/Me:

Windows\system	
PDFCreator.cpl	L'applet del pannello di controllo per configurare PDF Creator
PDFCreator.dll	Contiene il codice di gestione della porta PDF Creator

Windows\system	
PDFCreatorSV.exe	Contiene l'elemento principale di PDF Creator; cioè il programma d'interpretazione vero e proprio
PDFCreator.ppd	Il file di descrizione stampanti PostScript, utilizzato dalla stampante PostScript di Microsoft; definisce le funzioni della stampante PDF Creator
PDFCreator.spd	File semplificato di descrizione delle stampanti PostScript, utilizzato dal driver di stampante Microsoft; definisce le funzioni della stampante PDF Creator
unicows.dll	Gestione Unicode

File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi

/epilogue.ps	Un file in linguaggio PostScript eseguito al termine di ogni lavoro (fare riferimento alla "epilogue.ps")
/prologue.ps	Un file in linguaggio PostScript utilizzato per configurare PDF Creator (fare riferimento alla "prologue.ps")
/startup.ps	File in linguaggio PostScript eseguito all'avviamento; contiene le impostazioni di compressione (fare riferimento alla "startup.ps")
Default	Cartella utilizzata da PDF Creator per file vari
Font	Cartella utilizzata da PDF Creator per i 35 font residenti. I dati contenuti in questi file sono di proprietà esclusiva della Stream Technologies Inc. e possono essere utilizzati soltanto con PDF Creator
Resource	Questa cartella contiene tutte le risorse PostScript (esclusi i font) riconosciute dal programma d'interpretazione che possono essere caricate dall'operatore <code>findresource</code>
Plugins (inattiva)	La cartella contiene alcuni plugin in linguaggio PostScript, utilizzabili per implementare funzionalità aggiuntive. Fare riferimento alla "Utilizzare i plugin PostScript" per maggiori dettagli



Indice

C

- Configura Jaws ToPDF
 - Non chiedere una destinazione 18
 - Sollecita sempre la destinazione 18
 - Trasmetti sempre i file a 18
- Creare un file PDF
 - che può essere trasmesso mediante e-mail 14
 - compatibile con Acrobat 1.2 e 1.3 13
 - con formato del foglio personalizzato 12
 - contenente segnalibri e collegamenti 11
 - da un applicativo 10
 - da un EPS 11
 - e avviare Acrobat Reader 15
 - senza la richiesta di nome di file 13
 - utilizzando la compressione 14

E

- Esportazione configurazioni 40

F

- File in linguaggio PostScript personalizzati
 - epilogue.ps 73
 - prolog.ps 72
 - startup.ps 71
- Font TrueType
 - driver di stampante Adobe per Windows 67
 - driver di stampante Microsoft 63
- Funzione di ricerca di testo in un file PDF 68

I

- Importazione configurazioni 39
- Informazioni sul pannello di controllo 19
- Integrazione dei font
 - font TrueType 63
 - font Type 1 62
 - font Type 3 63
- Introduzione 5

J

- Jaws ToPDF
 - configurazione 17
 - trascinamento di file con il mouse 16

M

- Macro di Microsoft PowerPoint
 - Impostazioni
 - scheda Documento 48
 - scheda Generalità 47
 - impostazioni
 - scheda Collegamenti 49
 - scheda Informazioni su 50
 - scheda Segnalibri 50
- Macro di Microsoft Word 41
 - impostazioni 42
 - scheda Collegamenti 44
 - scheda Commenti 46
 - scheda Documento 43
 - scheda Generalità 42
 - scheda Informazioni su 46
 - scheda Segnalibri 45
- Mappa dei file installati
 - file di installazione su Windows 74

File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi 76

N

Nomi di file
 Sovrascrivi un file PDF esistente 61
 Trasmetti sempre i file a 61
 Numero di serie 8

P

Pannello di controllo
 scheda Compressione 29
 scheda Creazione rapporti 36
 scheda Generalità 23
 scheda Impostazioni 20
 scheda Integrazione font 31
 scheda Protezione 32
 PDF Creator
 Argomenti complessi 59
 file in linguaggio PostScript personalizzati 71
 Integrazione dei font 62
 Nomi di file 59
 Risorse ProcSet PostScript 69
 Integrazione con il sistema operativo 57
 Pannello di controllo
 scheda Compressione 29
 scheda Creazione rapporti 36
 scheda Generalità 23
 scheda Impostazioni 20
 scheda Integrazione font 31
 scheda Protezione 32

R

Requisiti di sistema 6

S

Scheda Compressione
 Comprimi il testo 30
 Filtri di compressione 30
 Riduci risoluzione 29
 Risoluzione 30
 Scheda Creazione rapporti
 Crea singoli file di registrazione per ogni lavoro 37
 Memorizza solo gli errori 36
 Registra tutti i messaggi su 37
 Scarta i messaggi 37
 Visualizza i messaggi 36
 Scheda Generalità
 Creazione delle miniature 24
 Formato ASCII 24
 Formato file PDF 23
 pulsante Avanzate 26
 Risoluzione 24
 Rotazione automatica pagine 24
 Scheda Impostazioni
 Informazioni su PDF Creator 37
 pulsante Gestione dei font 38
 Scheda Integrazione font
 Integra i 14 font di base 32
 Integra sempre 31
 Integra tutti i font (ad eccezione dei 14 font di base) 32
 Non integrare mai 31
 Usa i font TrueType originali – solo Windows 32
 Usa parte dei font 32
 Scheda Protezione
 Codifica di file PDF 32
 Password 34
 Soluzione dei problemi 53

COPYRIGHT E MARCHI DI FABBRICA

Manuale per l'utente di Jaws PDF Creator—PC

Versione 3

Document Issue 101

Dicembre 2003

Numero parte: JAWS-3.4-0-PDFCreator

Copyright © 1992-2003 GLOBAL GRAPHICS SOFTWARE LIMITED

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione totale o parziale o la memorizzazione della presente pubblicazione, nonché la trasmissione della stessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo (elettronico, meccanico, di copia, di registrazione o di altro tipo) senza la preventiva autorizzazione di Global Graphics Software Limited.

Le informazioni contenute nella presente pubblicazione vengono fornite a solo titolo informativo e sono soggette a modifica senza preavviso. Global Graphics Software Limited e le sue società affiliate non si assumono alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni causati dall'utilizzo delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Il software descritto nel presente manuale viene fornito su licenza e può essere utilizzato o copiato esclusivamente in conformità con i termini di tale licenza.

Jaws, il logo Jaws, Jaws PDF Creator, Jaws PDF Editor, Jaws PDF Server e Jaws PDF Courier sono marchi commerciali di Global Graphics Software Limited che possono essere registrati in alcune giurisdizioni. Global Graphics è un marchio commerciale di Global Graphics S.A., che può essere registrato in alcune giurisdizioni.

Adobe, Adobe Photoshop, Adobe Type Manager, InDesign, Acrobat, Display PostScript e PostScript sono marchi registrati e Distiller e PostScript 3 sono marchi di Adobe Systems Incorporated.

Altri marchi o nomi di prodotti sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Licenza da brevetto U.S n. 4.558.302 e controparti straniere.

LICENZA PER L'UTENTE FINALE

I seguenti termini e condizioni sono validi se si sta sottoscrivendo questo accordo legale nel Regno Unito o in altri Paesi per cui uno specifico accordo non è incluso in questo libretto:

Il presente CONTRATTO (insieme con i termini e le condizioni in esso contenuti) costituisce un accordo legale tra l'utente (l'utente finale) e la Global Graphics Software Limited, una società registrata in Inghilterra con il numero 2049413 e con sede legale in Barrington Hall, Barrington, Cambridge CB2 5RG ("Global Graphics"). Il presente CONTRATTO stabilisce i termini ai quali la Global Graphics e i suoi concessionari di licenza CONCEDONO il Software all'utente finale. L'utente finale può solo installare e utilizzare il Software in conformità con i termini stabiliti dal presente CONTRATTO, prestando particolare attenzione alle clausole previste dal paragrafo 2 (e alle proibizioni e restrizioni contenute all'interno di questo paragrafo), alla garanzia limitata (paragrafo 3) e alle limitazioni di responsabilità (paragrafo 4).

L'installazione, il caricamento, la copia, la memorizzazione o l'uso del Software implicano l'accettazione da parte dell'utente finale dei termini previsti dal presente CONTRATTO. Senza la mancata accettazione di tali termini, l'utente finale non potrà effettuare l'installazione, il caricamento, la copia, la memorizzazione o l'uso del Software e dovrà restituire il Software o la documentazione per poter ottenere il rimborso delle spese sostenute.

I SPIEGAZIONE DEI TERMINI

1.1 Nel presente CONTRATTO, ai termini elencati di seguito vengono attribuiti i seguenti significati:

Spese: costi sostenuti da ciascun utente finale in accordo con l'allora attuale listino presso di Global Graphics. Spese totali: spese totali sostenute da tutti gli utenti finali;

Utenti finali: persone singole o società alle quali viene concesso in licenza l'uso del Software in conformità a o nel rispetto dei termini previsti dal presente CONTRATTO come stabilito nell'ordine di acquisto;

Proprietà intellettuale: copyright, nomi di dominio, diritti di design e database, diritti topografici di semiconduttori, brevetti, marchi (registrati o non registrati), marchi d'identificazione di servizi, design registrati o tutte le applicazioni correlate e tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale o industriale di natura simile (per Diritti di proprietà intellettuale si intendono i diritti previsti dalla proprietà intellettuale);

Ordine di acquisto: l'ordinativo del Software, in forma scritta o elettronica, inviato dall'utente finale;

Software: la versione registrata del Software contenuta nei dischi (CD-ROM o altri supporti) con cui viene fornito questo Contratto, insieme a eventuali cambiamenti, modifiche, adattamenti o variazioni, nonché tutte le versioni e correzioni successive e la documentazione acclusa.

2 ACCORDO DI LICENZA

- 2.1 In relazione al pagamento delle spese totali da parte dell'utente finale, Global Graphics riconosce all'utente finale il diritto, non esclusivo e non trasferibile, di installare e utilizzare il Software secondo i termini stabiliti dal presente CONTRATTO. L'utente finale è da ritenersi responsabile dell'installazione del Software che va eseguita in conformità con i termini della documentazione acclusa al Software.
- 2.2 I diritti e i doveri dell'utente finale relativi all'uso del Software sono indicati qui di seguito:

Con un CONTRATTO per un unico utente, l'utente finale può:

- 2.2.1 installare e utilizzare il numero di copie indicato all'interno della copertina di questo libretto, purché venga utilizzata una copia del Software per ogni computer e vengano soddisfatte le seguenti condizioni:
- 2.2.2 (a) L'uso del software preveda l'intervento dell'utente finale;
- 2.2.3 (b) ciascuna copia del software venga utilizzata da un solo utente finale.
- 2.2.4 Con un CONTRATTO basato su server, l'utente finale può:
 - 2.2.5 installare una copia del Software su un unico file server da utilizzare su una rete LAN o WAN, purché l'utente finale non superi il numero totale di copie concesse su licenza per server, come riportato all'interno della copertina di questo libretto. Al Software basato su server possono accedere solamente gli utenti della stessa azienda (o gruppo di aziende), come riportato nell'ordine di acquisto.
- 2.3 L'utente finale può installare una copia supplementare del Software su un personal computer o su un portatile, purché l'utente finale sia l'utente principale del computer sul quale era stato installato inizialmente il Software. Tuttavia, il Software sul computer secondario non può essere utilizzato da un'altra persona durante l'uso del Software sul computer principale.
- 2.4 L'utente finale può creare una copia del Software ai fini dell'archiviazione, purché la copia di archiviazione non venga installata od utilizzata su un altro computer:

L'utente finale non può (né permettere a terzi di):

- 2.5 copiare o creare altre opere dal Software, ad eccezione delle concessioni suindicate. Le copie che l'utente può creare in osservanza del presente CONTRATTO devono contenere le medesime avvertenze relative al copyright e alla proprietà riportate all'esterno o all'interno del Software.
- 2.6 concedere in licenza, cedere permanentemente, affittare, noleggiare, prestare, esportare o riesportare oppure commercializzare o distribuire in altro modo il Software o parte di esso
- 2.7 modificare, cambiare, variare, adattare, tradurre, decodificare, decompilare, disassemblare o cercare con altri metodi di scoprire il codice di origine del Software, nonché utilizzare il Software per creare altre opere. All'interno della Comunità Europea, è possibile decodificare esclusivamente a scopo di interoperabilità e solo se si verificano tutte le condizioni dell'Articolo 6 della Direttiva del Consiglio 91/250/EEC
- 2.8 rendere disponibile il Software su Internet, su un'altra rete pubblica o su una rete informatica gestita privatamente al di fuori della società indicata nell'ordine d'acquisto.

3 GARANZIA

- 3.1 La Global Graphics si impegna a garantire che il Software funzionerà in osservanza della documentazione fornita insieme al Software per un periodo di novanta (90) giorni dalla data di acquisto. Per richiedere il rimborso sotto garanzia, l'utente finale deve restituire il Software al rivenditore, unitamente ad una copia dello scontrino fiscale, entro un periodo di novanta (90) giorni.
- 3.2 Qualora il Software non funzioni come descritto nella documentazione, la sola responsabilità e l'unico rimedio giuridico per la Global Graphics rimane, a suo insindacabile giudizio:
 - 3.2.1 la sostituzione del Software o
 - 3.2.2 il rimborso delle Spese totali.
- 3.3 La garanzia specificata nel presente paragrafo 3.1 e la sola responsabilità e l'unico rimedio giuridico stabiliti nel paragrafo 3.2 precisano l'unico obbligo da parte della Global Graphics nei confronti dell'utente finale e l'unico rimedio giuridico della Global Graphics e/o dei suoi concessionari di licenza nei confronti dell'utente finale in caso di violazione della presente garanzia.

4 LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

- 4.1 Nessuna delle due parti esclude o limita la responsabilità dell'altra parte a causa di decesso o lesioni personali causate da negligenza o per frode o falsa dichiarazione né ove la responsabilità non può essere esclusa o limitata per legge (per esempio, in caso di violazione di uno degli obblighi previsti dalla sezione 12 del Sale of Goods Act 1979 (emendata) o dalla sezione 2 del Supply of Goods and Services Act 1982.
- 4.2 In conformità alle clausole dei paragrafi 3.1 e 4.1, tutte le dichiarazioni, le garanzie e le condizioni, previste o meno dallo statuto, sono escluse dal presente CONTRATTO. In caso di dichiarazioni, garanzie e condizioni previste dallo statuto, queste sono escluse nella misura massima prevista dalla legge. [In particolare, poiché la Global Graphics e i suoi concessionari di licenza non sono al corrente degli scopi per i quali l'utente finale intende utilizzare il Software, non concedono alcuna garanzia, esplicita o implicita, riguardo all'idoneità del Software a scopi particolari.]
- 4.3 In conformità alle clausole previste dai paragrafi 3.1 e 4.1, si richiama inoltre l'attenzione dell'utente finale su quanto segue. La Global Graphics e i suoi concessionari di licenza:
 - 4.3.1 non garantiscono che il Software sia esente da difetti che possano influire materialmente sulle prestazioni o sulla funzionalità del Software;
 - 4.3.2 non garantiscono che il Software sia esente da virus (compresi, tra l'altro, routine nascoste, worm, bombe logiche o a tempo, codici o routine disabilitanti o distruttivi, scadenze e interruttori software). Tuttavia, benché Global Graphics abbia compiuto ogni ragionevole tentativo di controllo del Software, l'esclusiva responsabilità per la presenza di virus e simili è dell'utente finale;
 - 4.3.3 non sono e non saranno responsabili per mancato o cattivo funzionamento del Software dovuto interamente o in parte a negligenza, errore dell'operatore o ad altro uso erraneo del Software;
 - 4.3.4 non sono responsabili per inadempienza ai termini del presente Contratto in relazione a, tra l'altro, operazioni di decompilazione, trasferimento, disassemblaggio, decodifica, modifica, alterazione o adattamento del Software o alla sua integrazione con altri programmi o ad alterazioni o potenziamenti del Software con interventi di manutenzione non effettuati dal personale della Global Graphics;
 - 4.3.5 non sono responsabili per la mancata adesione dell'utente finale alle raccomandazioni suggerite dalla Global Graphics in relazione al Software o per la risoluzione di difetti dello stesso.
- 4.4 In conformità alle clausole previste dal paragrafo 4.1, la responsabilità complessiva della Global Graphics secondo il presente CONTRATTO (senza intaccare qualsiasi rimedio giudiziario di tipo non finanziario), per adempimento contrattuale, atto illecito, falsa dichiarazione o altro sarà limitata alle Spese totali.
- 4.5 Global Graphics non è responsabile in nessun caso verso l'utente finale per alcuna:
 - 4.5.1 perdita di profitti, d'uso, di risparmi, perdita dovuta all'interruzione dell'attività; oppure,
 - 4.5.2 perdita o danno indiretti, economici, consequenziali, speciali o finanziari; oppure
 - 4.5.3 perdita di dati.

5 PROPRIETÀ INTELLETTUALE, PROPRIETÀ E RISCHI

- 5.1 Il Software è e rimane di proprietà della Global Graphics e/o dei suoi concessionari di licenza ed è protetto dalla legge sul copyright. Ogni diritto, rivendicazione, proprietà e tutti i diritti di proprietà intellettuale e altri diritti proprietari del Software appartengono e apparterranno, sono e rimarranno assegnati legalmente alla Global Graphics (e ai suoi concessionari di licenza secondo i casi).
- 5.2 Inoltre, l'utente finale non potrà rivendicare in nessun caso alcun diritto sui marchi della Global Graphics o dei suoi concessionari di licenza relativamente al Software e alla sua promozione o pubblicazione, senza previa autorizzazione scritta della Global Graphics.
- 5.3 L'utente finale non può rimuovere elementi identificativi del prodotto, avvisi di riserva del copyright, marchi o altre didascalie presenti sul Software. Tali avvisi dovranno essere riprodotti su ogni copia del Software.
- 5.4 I rischi correlati al Software passano all'utente finale al momento della consegna.

6 CONFIDENZIALITÀ

- 6.1 Il Software è di proprietà della Global Graphics e dei suoi concessionari di licenza ed è protetto dalla legge sul copyright, dalla legge sul segreto industriale o come altrimenti indicato dal presente CONTRATTO.
- 6.2 L'utente finale si impegna a non divulgare o rendere disponibile a terzi il Software, o parte di esso, né i risultati di analisi comparative relative al Software, senza previa autorizzazione scritta della Global Graphics.

7 RESCISSIONE

- 7.1 La Global Graphics si riserva il diritto di rescindere il presente Contratto in caso di mancata osservanza dei termini e delle condizioni da parte dell'utente. In caso di rescissione, l'utente finale dovrà interrompere l'utilizzo del Software, rimuovere il Software da qualsiasi personal computer o server e distruggere ogni copia del Software. La rescissione del presente Contratto avverrà senza compromettere tutti gli altri diritti e rimedi giuridici di entrambe le parti.
- 7.2 In caso di rescissione del presente Contratto, le clausole previste dai paragrafi 4, 5 e 6 restano valide, come anche tutte le altre clausole espresse, o implicitamente intese, per rimanere valide oltre la rescissione del presente Contratto.

8 GENERALE

- 8.1 Il presente CONTRATTO è regolato a tutti gli effetti dalla legge inglese e soggetto alla giurisdizione non esclusiva dei tribunali inglesi
- 8.2 Il presente CONTRATTO è un accordo personale tra la Global Graphics e l'utente finale. Nessuna delle due parti può trasferire o cedere permanentemente il Contratto, o parte di esso, nonché apportarvi novazioni o depennamenti, senza previa autorizzazione scritta dell'altra parte.
- 8.3 Nessuna variazione del presente CONTRATTO sarà vincolante per le parti a meno che debitamente sottoscritta da un dirigente autorizzato; tale variazione sarà riferita esclusivamente alle circostanze riportate nella dichiarazione e non sarà considerata una variazione generale. La mancata insistenza di una delle due parti sul rigoroso adempimento di una qualunque delle clausole del presente CONTRATTO o sull'esercizio di qualsiasi diritto e rimedio giuridico previsto, non costituirà una rinuncia ad esso e non determinerà una riduzione degli obblighi stabiliti dal presente CONTRATTO.
- 8.4 Salvo per quanto altrimenti espresso, nessuna comunicazione tra i contraenti relativa al CONTRATTO sarà da ritenersi valida per il presente CONTRATTO se non sottoscritta da o per conto di una delle parti. Ogni avviso o altra comunicazione richiesta o autorizzata dal presente CONTRATTO ad essere notificata all'altra parte, dovrà essere recapitata tramite e-mail, fax o lettera affrancata, indirizzata alla sede della Global Graphics indicata nella premessa al presente CONTRATTO. Se avvisi o altre comunicazioni vengono inviate tramite e-mail, il mittente dovrà confermare la comunicazione a mezzo lettera. Tutte le lettere inviate tramite posta prioritaria senza risposta all'avviso o alla comunicazione perché non consegnate, saranno ritenute, ai sensi del presente CONTRATTO, notificate il secondo giorno dopo l'invio. Ogni avviso inviato tramite fax o telex sarà considerato recapitato nel momento in cui viene effettivamente ricevuto dal destinatario.
- 8.5 Il presente CONTRATTO, insieme alla relativa Appendice, rappresenta l'intero accordo tra le parti e sostituisce tutti gli accordi, le convenzioni e le intese precedenti tra le parti contraenti in relazione all'argomento.
- 8.6 Secondo quanto stabilito nella sezione 1(2) del Contracts Act del 1999 sui diritti di terzi, le parti convengono che nessun termine del presente CONTRATTO possa essere imposto da una persona estranea al CONTRATTO stesso ma che ciò non pregiudica alcun diritto o rimedio giuridico di terzi esistenti o disponibili a prescindere dalla legge.
- 8.7 Se una qualsiasi clausola del presente Contratto viene ritenuta non valida, illegale o non applicabile per qualunque motivo da un tribunale o una giurisdizione competente, tale clausola verrà ignorata e il resto delle clausole continueranno ad essere valide come se il presente CONTRATTO fosse stato reso effettivo dall'eliminazione della clausola non valida, illegale o non applicabile.

9 FORNITURA AL GOVERNO DEGLI STATI UNITI

- 9.1 Il presente Software è un programma commerciale sviluppato a spese private ed è soggetto alla seguente dichiarazione di restrizione dei diritti: "Utilizzo, duplicazione e divulgazione da parte del Governo degli Stati Uniti sono soggetti alle restrizioni indicate in (i) FAR 52.227-14 Alt III, (ii) FAR 52.227-19; come applicabile. L'utilizzo da parte di enti del Ministero della Difesa è soggetto alla licenza commerciale della Global Graphics contenuta nell'accluso Contratto di licenza, in conformità a DFAR 227.7202-1 (a). Ai sensi della FAR, il Software verrà ritenuto "non pubblicato" e concesso in licenza con divieto di divulgazione e diritti riservati secondo le leggi sul copyright degli Stati Uniti

10 COME CONTATTARE IL PRODUTTORE

- 10.1 Tutti i dettagli relativi all'assistenza tecnica sono disponibili sul sito Web. Per informazioni sul sito Web, consultare la documentazione acclusa al Software. L'utente finale cercherà, per quanto possibile, di contattare il servizio assistenza e la Global Graphics tramite il sito Web. Tuttavia, ogni comunicazione scritta deve essere inviata all'ufficio autorizzato (vedere

l'Appendice del presente CONTRATTO). Prima di inviare la corrispondenza o di lasciare rapporti di segnalazione errori sul server Web, ricordarsi di precisare almeno l'indirizzo e-mail per poter ricevere una risposta.

Europa:

Global Graphics Software Limited
Barrington Hall
Barrington
Cambridge, CB2 5RG
UK

Telefono: +44 1223 873 800
Fax: +44 1223 873 873

United States:

Global Graphics Software, Inc.
5875 Trinity Parkway
Suite 110
Centreville, VA 20120
USA

telephone +1 703 266 9588
fax +1 703 266 9582

Web: www.jawspdf.com

E-mail: sales@jawspdf.com